



### CARO CARBURANTE I Benzinai incontrano il Governo Congelato lo sciopero

I gestori degli impianti di carburante congelano lo sciopero fissato per il 25 e 26 gennaio dopo un incontro con il governo a Palazzo Chigi. A breve ci sarà un nuovo incontro tecnico con l'esecutivo, che affronterà tutti i temi emergenziali del settore. "Lo sciopero è congelato. Siamo in attesa di capire quando il Governo ci convocherà. Hanno promesso nei prossimi giorni", ha spiegato il presidente della Figisc, Bruno Bearzi al termine della riunione alla quale hanno partecipato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano, i ministri dell'Economia Giancarlo Giorgetti e delle Imprese Aldo Urso. "L'incontro con il governo - ha spiegato il presidente di Faib Confesercenti, Giuseppe Sperduto - è stato proficuo. Il governo ha ascoltato le esigenze della categoria e siamo nella condizione di sentirci abbastanza soddisfatti. E' stabilito a breve un nuovo incontro per far partire il tavolo tecnico ed emergenziale di settore che chiediamo da tempo". Il governo, ha rilevato ancora Bearzi, "ha messo sul tavolo il fatto che la bozza del decreto trasparenza sui prezzi che girava non è definitiva. Ci riserviamo di valutare. I rapporti con l'esecutivo si sono tranquillizzati e abbiamo preso atto entrambi che ci sono state delle situazioni di non comprensione reciproca. C'è ora la massima collaborazione. Cercheremo di rendere positivo questo prossimo incontro". Lo sciopero, ha spiegato ancora Sperduto, "è congelato non fosse altro perché abbiamo sgombrato tutto quello che era stato in modo inopportuno attribuito alla categoria: speculazioni, frodi... E per questo siamo soddisfatti". All'incontro che ci è stato assicurato ci sarà la prossima settimana, sottolinea il segretario generale di Fegica, Roberto Timpani, "valuteremo tutte le opzioni che sono sul tavolo. Quindi si esamineranno tutte le questioni del settore che ha una serie di crisi interne, strutturali. Il dato positivo è che abbiamo pacificato un rapporto che era stato inquinato negli ultimi tempi da polemiche infondate".

Avevano 31, 45 e 46 anni le tre persone morte in altrettanti incidenti stradali

# Un venerdì di sangue per le strade di Roma

Casal Bernocchi, Ottavia e Fonte Ostiense i tre quartieri della Capitale dove i soccorritori non hanno potuto far altro che accertare il tragico destino delle vittime

Avevano 31, 45 e 46 anni le tre persone morte in altrettanti incidenti stradali avvenuti sulle strade di Roma in poche ore. Un tragico venerdì, una giornata di sangue. Casal Bernocchi, Ottavia e Fonte Ostiense i tre quartieri della Capitale dove i soccorritori non hanno potuto far altro che accertare il tragico destino delle tre vittime, tutti uomini.

#### Moto contro auto sulla via Ostiense

Ad aprire il tragico bollettino alle 6:30 di questa mattina sulla via Ostiense un ragazzo di 31 anni. Alla guida di una moto Benelli il centauro si è scontrato frontalmente con una Opel Meriva condotta da una 28enne. Un impatto violentissimo, avvenuto all'altezza di via di Malafede, fra Giardino di Roma e Casal Bernocchi, con la moto che dopo lo scontro con la vettura ha preso fuoco. Inutili i soccorsi, il giovane motociclista è infatti morto sul colpo.

#### Auto fuori strada sulla via Trionfale

Poco dopo, intorno alle 9:00, sono stati invece gli agenti del gruppo Monte Mario della polizia locale di Roma Capitale ad intervenire sulla via Trionfale, zona Ottavia. All'altezza dell'incrocio con via Ipogeo degli Ottavi il conducente di una Mercedes classe B - un uomo di 45 anni - è uscito fuori strada, forse dopo aver accusato un malore. Nonostante l'intervento dell'ambulanza del 118 anche in questo caso per l'uomo non c'è stato nulla da fare, se non accertarne la morte.

#### Jeep contro un pilone a Fonte Ostiense

A chiudere l'amara mattinata di sangue una terza vittima, un automobilista di 46 anni. In questo caso l'uomo - alla guida di una Jeep Renegade - ha perso il controllo del veicolo andando ad impattare contro uno dei piloni dell'ex Laurentino 38, a Fonte Ostiense. Anche in questo ultimo incidente, gli agenti del gruppo Eur intervenuti in viale Ignazio Silone poco hanno potuto, se non registrare

l'ennesima vittima della strada.

#### Scoter contro un cinghiale

Un amaro bilancio quello di questo secondo venerdì del nuovo anno, a cui si deve aggiungere un altro grave incidente avvenuto nella notte a Roma Nord, zona Due Ponti. In questo caso a rimanere gravemente ferito è stato uno scooterista di 58 anni, scaraventato dalla sella del suo Honda Sh 300 dopo che un cinghiale è sbucato sulla via Cassia Nuova dal vicino parco dell'Insugherata. In condizioni gravi l'uomo è stato trasportato d'urgenza al policlinico Gemelli.

tato d'urgenza al policlinico Gemelli.

#### Sette morti dall'inizio dell'anno

Con le tragedie di ieri mattina salgono a sette le vittime della strada a Roma e provincia in questo primo mese del nuovo anno. Ad aprire il tragico bollettino uno scontro tra due auto, avvenuto in via di Casal del Marmo il primo giorno di questo 2023. A perdere la vita un uomo di 76 anni alla guida di una Fiat Panda. Tragico destino che ha accompagnato anche Alex Tursi, operatore

socio sanitario di 44 anni, morto in una carambola avvenuta il 7 gennaio sull'autostrada A12 Roma-Civitavecchia. Poi l'11 gennaio, quando a morire fu Michele Mosca, coinvolto in un incidente autonomo su via di Tor Vergata, dove la Smart che stava guidando si è schiantata contro un palo dell'Acce non lasciando scampo al 59enne. Ieri mattina la morte di Lorenzo Moi, di appena 21 anni, investito da un bus sulla via del Mare. Stamattina un tragico venerdì, dove nel volgere di poche ore hanno perso la vita tre persone.

#### Roma

### Stazione Termini Maxi operazione di controllo interforze



Ieri è stato effettuato un corposo servizio interforze di ordine e sicurezza pubblica nell'area della Stazione Ferroviaria Roma Termini. È stato impiegato ingente personale appartenente alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Locale Roma Capitale e all'Esercito Italiano per garantire la sicurezza del principale scalo ferroviario della Capitale. I servizi sono stati disposti al fine di verificare e controllare eventuali irregolarità presenti, contrastare l'abusivismo, nonché prevenire e reprimere fenomeni legati allo spaccio di droga e ai reati predatori, ed effettuare controlli amministrativi capillari nei confronti dei numerosi esercizi commerciali presenti in zona.

servizio a pagina 4

## Rioni avanti tutta

Cerveteri si prepara al Carnevale, poi l'AVIS e già si pensa alla Sagra. Parla il delegato Manuele Parrocchini



a pagina 11

## Abbattimento cinghiali La decisione che divide

Da Ladispoli interviene il gestore dell'Oasi di Torre Flavia, Corrado Battisti

Una specie in sovrannumero e molto probabilmente a causa della mano umana (ne sono stati liberati più di quelli previsti) e che con il lockdown ha iniziato a popolare luoghi che prima magari evitava. Protagonisti ancora una volta sono

cinghiali. Proprio su di loro si è concentrato un emendamento alla manovra di bilancio che dà il via libera non solo alla cattura ma anche all'uccisione degli esemplari catturati. Una notizia che, come ben ci si poteva aspettare, divide

l'opinione pubblica: tra chi è a favore per cercare di "eliminare" un pericolo soprattutto dai centri urbani, e chi invece si dice contrario, soprattutto per la seconda fase dell'emendamento in cui si dà il via libera proprio all'uccisione

degli esemplari catturati. E nel secondo schieramento rientrano le guardie ecozoofile di Fareambiente Cerveteri che subito hanno preso posizione in merito.

servizio a pagina 12

# Verso le Regionali: intervento della candidata del Movimento Cinque Stelle Bianchi: “Rifiuti, priorità assoluta”

“A breve un manifesto con i primi 10 punti dei primi 100 giorni al governo della regione”

“La prima cosa da fare arrivata alla presidenza della regione sarà inevitabilmente occuparmi di rifiuti, c'è un piano rifiuti che deve essere affrontato. Partiamo da lì. Ci sarà a breve un manifesto con i primi 10 punti dei primi 100 giorni al governo della regione”. Lo dichiara la candidata alla Regione Lazio Donatella Bianchi, a margine della presentazione dei candidati della lista del Polo progressista di sinistra ed ecologista, che la sostiene insieme al Movimento 5 stelle. Bianchi spiega anche il suo piano per il Tevere, che “non è solo Roma ma è tutto il Lazio, quindi per me sarà un punto programmatico centrale della campagna. Ancora oggi questo fiume viene considerato una discarica. A Fiumicino è pieno di rifiuti e carcasse abbandonate intorno al fiume, è un problema di rifiuti abbandonati e anche di navigazione”. “Le competenze sul Tevere sono moltissime, ci sono tante realtà e istituzioni che concorrono anche a quella che è conservazione e gestione di questo fiume, un'articolazione che va semplificata. Bisogna avere un quadro chiaro dello stato di salute di questo fiume

e affidarsi alla scienza per sapere quali sono gli interventi da fare e come possono essere gestiti. Il tema è che fino ad oggi questo non è stato fatto mai. Questo fiume non è mai stato considerato centrale per la città né in generale. Se guardiamo Parigi ha la Senna, così come le altre capitali europee hanno un fiume che, in qualche modo, viene anche vissuto e fruito. Al di là delle emergenze date dal cambiamento climatico, qui c'è un discorso di riqualificazione e di gestione”. “Il Tevere è un esempio classico di ciò che c'è da fare nel nostro paese, in termini ecologici e di semplificazione gestionale, che non deve essere un ‘chiudiamo gli occhi’ ma un ‘facciamo le cose bene’. Il Tevere potrebbe essere una grande occasione di rilancio economico e turistico, è un emblema del lavoro che ci apprestiamo a fare. Avere un fiume così importante, e averlo in ottima salute, è un diritto. Fare in modo che accada è un dovere della Regione” conclude.

**“Ascoltare gli attivisti  
Ultima Generazione”**

I giovani sono centrali, loro sono la



nostra luce. Noi tutti ci indigniamo e siamo contro chi imbratta opere d'arte o monumenti, certo, ma questi giovani accendono la luce su un problema serio. L'exasperazione dei giovani va ascoltata”. Lo dichiara la candidata alla Regione Lazio Donatella Bianchi a proposito delle manifestazioni di Ultima generazione e dell'attivismo giovanile contro il cambiamento climatico”. “La mia campagna elettorale sarà sul territorio, come ho sempre fatto. Il mio lavoro è sempre stato stare in mezzo alla gente. Così farò in cam-

pagna elettorale” aggiunge.

**“Il reddito di cittadinanza è uno strumento utile”**

“Il reddito di cittadinanza è uno strumento utile. Finalmente D'Amato se ne è accorto e l'ha lanciato nel suo programma, ma un reddito c'è già, è quello ideato da Conte. Allora Sarei curiosa di sapere cosa ne pensa Calenda”. “Io parto dai doveri, che sono centrali nel mio programma totalmente condiviso con il polo progressista, perché si fa così quando si fa squa-

dra. Noi siamo dalla parte dei cittadini per garantire diritti trasversali a tutti: alla salute, a in ambiente sano e resiliente, alla formazione, alla lotta alle disuguaglianze...”. Così Donatella Bianchi alla conferenza di presentazione dei candidati del polo progressista di sinistra ed ecologista per Bianchi presidente. Sostegno per il quale sono “grata a questo polo così vicino alla società civile, ai sindacati, all'associazionismo”, dice.

**Carriera politica?  
“Partiamo da qui,  
poi si vedrà...”**

Le regionali del Lazio potrebbero essere l'inizio di una nuova carriera politica? “Non ho 20 anni per immaginare nuove carriere. La mia è una candidatura di servizio, io sono al servizio di un processo di cambiamento e rilancio del paese che parte dalla regione Lazio, e poi forse si estenderà, mi auguro, anche ad altre realtà territoriali. Il percorso è questo. Dobbiamo avere tutti una visione diversa del futuro del paese anche in termini di lavoro, economia sostenibile, transizione”. Così Donatella Bianchi

## Giubileo, Filca Cisl: “Occasione storica ma monitorare cantieri su sicurezza”

“Gli interventi annunciati per il Giubileo del 2025, che prevedono 87 opere essenziali per una spesa complessiva che alla fine sfiorerà i 4 miliardi, rappresentano davvero un programma ambizioso in grado di trasformare Roma. Ma per non sprecare questa occasione storica e rilanciare la Capitale servono progettazione, meno burocrazia e procedure più veloci, e non possiamo nascondere la nostra preoccupazione per la tenuta amministrativa”. Lo dichiara il segretario generale della Filca Cisl di Roma, Nicola Capobianco. “Mancano meno di due anni all'apertura della Porta Santa, in programma l'8 dicembre 2024, e la Giunta Gualtieri deve essere pron-

ta e non farsi trovare impreparata. Le cause degli errori nel passato sono state le lungaggini nel rilascio delle autorizzazioni, le mancanze progettuali, i bandi di gara scritti male o pubblicati tardi per carenze tecniche, spesso per procedure farraginose e per mancanza di personale adeguato. Roma deve essere pronta - afferma Capobianco - e in questa fase storica importante ha bisogno di personale adeguato, preparato e formato. Nel Giubileo della Misericordia del 2015, alcuni interventi non sono stati realizzati e alcuni lavori sono partiti con grandi ritardi. Il caso limite è quello di Piazza Venezia, dove ci sono voluti oltre 1.400 giorni per assegnare la

gara per il rifacimento stradale. Chiediamo che tutti i lavori del Giubileo siano realizzati all'insegna della qualità del lavoro, a partire dalla massima sicurezza per gli addetti, con un monitoraggio costante da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione e la massima attenzione per evitare le infiltrazioni malavitose. Purtroppo nel 2022 - sottolinea il sindacalista della Cisl - nei cantieri romani hanno perso la vita nove operai: erano tredici anni che non si raggiungeva un numero così alto di vittime, cifre da bollettino di guerra”. “Il Giubileo del 2025, la Ryder Cup e, ci auguriamo, l'Expo 2030, consentiranno l'avvio di tantissimi cantieri per la realizzazione

di opere importanti per la città. Un ulteriore stimolo alla vitalità cantieristica di Roma in termini di infrastrutture e nuovi lavori pubblici. Come Filca Cisl di Roma spiega Capobianco - chiediamo il monitoraggio di tutti i cantieri attraverso anche il tavolo costituito tra Regione, Comune, Prefettura, Inail, Ispettorato del Lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali. Mai come in questo momento è necessario lavorare insieme, con la massima collaborazione, per affrontare e risolvere i problemi, per il bene della nostra città. Il tavolo, inoltre, avrebbe l'obiettivo di rafforzare le funzioni di sorveglianza e di prevenzione, sensibilizzare le imprese e le stazioni appaltanti pubbliche e private, promuovere formazione e informazione sulla sicurezza sul lavoro, monitorare la corretta applicazione della normativa in materia di congruità dei contratti applicati alla manodopera, contrastare il dumping contrattuale”, ha concluso Capobianco



**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

### in Breve

**Intanto D'Amato presenta la civica “guidata da donne in tutte le province”**  
“Questa mattina abbiamo presentato la Lista Civica D'Amato Presidente. Una lista forte e unita che sarà guidata da donne in tutte le province. Darò tutto me stesso per vincere questa sfida. Avanti tutta!”. Così in un post su Facebook Alessio D'Amato, candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Lazio.

**Giannini: “Il Campidoglio sblocca 77 assunzioni prima delle Regionali”**  
“Dal Campidoglio sono in arrivo 77 nuovi contratti a tempo indeterminato con Zètema, il carrozzone capitolino del comparto cultura che, dopo 8 anni, ha magicamente sbloccato le assunzioni, ferme al palo dal 2015, guarda caso proprio alla vigilia delle elezioni regionali. Una tempistica perfetta che ha tutta l'aria di essere una delle tipiche ‘informate’ neanche troppo velate a cui ci ha abituato negli anni il Pd a Roma e nel Lazio”. Lo scrive in una nota il consigliere regionale della Lega, Daniele Giannini. “Dopo lo scandalo sugli Egato - prosegue - e dopo le polemiche sollevate dagli stessi dem in Campidoglio contro Gualtieri per alcune recenti nomine, piovute dall'alto, ad esponenti big della Pisana, non ricandidati alle prossime elezioni, ecco un'altra potenziale compensazione elettorale. La sinistra, in vista di una sonora sconfitta il 12 e 13 febbraio prossimi, le sta provando tutte per tentare di sistemare i suoi, consapevole - conclude Giannini - che, almeno alla Regione, per molti anni non avrà più voce in capitolo”.



in Breve

**Scontro tra un'auto e uno scooter in via Ostiense: morto un 21enne**

Incidente mortale ieri mattina verso le 6.30 sulla via Ostiense, a Roma. Un ragazzo italiano di 21 anni è morto dopo essersi scontrato con il suo scooter con un'auto, guidata da una 28enne. Sul posto la polizia locale del gruppo X Mare che sta conducendo accertamenti sulla dinamica dell'incidente. Chiusa via Ostiense, nel tratto da via Malafede a via Fiumalbo, in entrambe le direzioni.

**Cadavere di una ragazza sulla banchina del Tevere, si ipotizza il suicidio**

Il corpo senza vita di una ragazza è stato trovato ieri mattina sulla banchina del Tevere, all'altezza di lungotevere dei Sangallo. L'ipotesi più accreditata è quella di un suicidio. Sul posto la polizia e la polizia scientifica.

**Ragazzo trovato senza vita in casa**

Un giovane di 27 anni, è stato trovato senza vita a Sutri, nella sua abitazione. Ad allertare le forze dell'ordine, giunte sul posto, sono stati alcuni conoscenti che non riuscivano a mettersi in contatto con il ragazzo.

**Incidente in casa, muore a 64 anni**

Stava provando a riparare l'antenna della tv sul terrazzo condominiale ma si è sibilanciato, precipitando dal settimo piano del palazzo. Un uomo di 64 anni è morto l'altro pomeriggio a Roma. L'incidente è avvenuto verso le 17 in via Costantino, zona SanPaolo. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato Colombo.

**Arrestate in poche ore cinque persone per furto**

Ad esito dei quotidiani controlli mirati al contrasto dei

Parla all'Agi un vecchio esponente della Curva Sud Giallorossa: "Qualcuno voleva gli incidenti"

# Scontri tra tifosi: la confessione di un ex ultrà della Roma

"Ho letto una marea di cavolate in questi giorni e quella che più mi ha fatto ridere è stata: 'Gli ultrà si erano dati appuntamento'. Ma quando mai? La verità è che sarebbe bastato guardare gli orari e le coincidenze delle partite in programma domenica scorsa (i romanisti andavano a Milano con la partita alle 20.45 e i napoletani a Genova per la gara delle 18), per evitare questo casino. Ma forse non c'era questa volontà di fermare tutto". La persona che parla - e a cui AGI ha garantito l'anonimato - ha ormai 50 anni. È un uomo con un lavoro e una famiglia. Un uomo che, fino a poco tempo fa, faceva parte della parte più calda del tifo giallorosso. "Si può dire che vivevo in Curva Sud", scherza. La sua analisi sugli scontri dell'altro giorno all'altezza dell'autogrill Badia al Pino è

netta: a suo dire, chi avrebbe potuto e dovuto "non ha fatto nulla per evitarli". "Era nota a tutti la rivalità tra le due tifoserie che, negli anni, è cresciuta ulteriormente dopo la morte di Ciro Esposito. Per evitare che i due gruppi contrapposti entrassero in contatto era sufficiente organizzare meglio il servizio d'ordine come si è fatto in tantissime altre occasioni: domenica scorsa c'erano appena 20 agenti e nessuno ha avuto il coraggio di dire che questo servizio d'ordine è stato gestito in maniera assurda. La mia sensazione è che c'è stata quasi la volontà di far accadere ciò che poi è successo. Forse per scaricare la colpa al governo e gettare la croce sul ministro Piantedosi", dice l'ex ultrà. L'opinione, assicura lui, è condivisa anche con altri esponenti di primo piano ancora attivi nella curva gial-

lorossa. Comunque sono fiero dei romanisti - dice -: in 50 anni hanno tenuto testa a 200 ultrà napoletani che oggi si vantano. Ma in realtà hanno poco da essere contenti: si sono comportati da conigli e le hanno anche prese", sorride. In passato un episodio del genere non sarebbe mai successo grazie ai rapporti, più stretti, tra i capi ultrà e le forze dell'ordine: "In passato, per un quieto vivere che conveniva a tutti, qualche leader della curva aveva rapporti non certo di amicizia ma di lealtà con chi si occupava di ordine pubblico negli stadi. Tutto questo permetteva sicuramente di gestire meglio la situazione", ragiona l'ex 'curvaio' giallorosso. "Il vero leader ultrà era quello che sapeva farsi rispettare dai suoi, si interfacciava col funzionario di polizia per evitare guai



all'interno degli impianti sportivi e non aveva paura di sfidare il tifoso avversario negli scontri. Adesso essere ultrà significa insultare e prendere in giro il calciatore di colore o 'pipparè cocaina nei gabinetti prima di sistemarsi sugli spalti per fare casino. Direi che c'è una bella differenza. Pensando a chi c'era dall'altra

parte della barricata ti faccio il nome di 'Diabolik' (Fabrizio Piscitelli, capo ultrà della Lazio, assassinato nell'agosto del 2019 ndr): lui aveva una testa diversa e certe cose negli stadi riusciva a non farle succedere. Aveva creato un 'sistema parallelo' nel quale lui figurava come unico capo e non capitavano incidenti".

reati contro la persona e le attività commerciali, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno arrestato 5 persone in poche ore. I Carabinieri della Stazione Roma Trastevere hanno arrestato un 23enne del Marocco, senza fissa dimora, con l'accusa di rapina. Il giovane era entrato in un negozio abbigliamento in viale Trastevere e dopo aver danneggiato le placche antitaccheggio di due capi, del valore di 300 euro, circa, li ha indossati sotto i suoi indumenti ma è stato sorpreso dall'addetto alla vigilanza interna che ha tentato di fermarlo ma è stato spinto e stratonato violentemente al

fine di scappare. Presso la fermata della metropolitana "Barberini", i Carabinieri della Stazione Roma Prati hanno invece arrestato due nomadi, di 30 e 34 anni, già note alle forze dell'ordine, che dopo aver avvicinato alle spalle una turista greca all'interno del vagone della metro, hanno tentato di sfilargli il portafogli dallo zaino, nascondendo le mani sotto un grosso scialle che avevano al seguito. Gli stessi Carabinieri hanno poi arrestato altri due nomadi, un 18enne e un 24enne, entrambi con precedenti, sorpresi lungo le scale di accesso alla fermata metropolitana

"Ottaviano" hanno derubato una turista spagnola del portafogli, sfilandolo dalla borsa che portava a tracolla. Le vittime hanno presentato denuncia-querela e tutti gli arresti sono stati convalidati.



**Impatta con un cinghiale Gravissimo un 58 enne**

**Lo scontro sulla Cassia**  
Si è trovato di fronte all'improvviso e al buio un cinghiale in mezzo alla strada e non ha potuto fare niente per evitarlo. Giuseppe C., 58 anni, impiegato nel marketing e negli uffici stampa, e ricoverato dalla tarda serata di giovedì al Policlinico Gemelli dopo essere rimasto coinvolto in un incidente in via Cassia, all'altezza di via Oriolo Romano, a Roma nord. È in coma con diverse gravi lesioni alla testa e in altre parti del corpo. Sul caso indagano i vigili urbani intervenuti alle 23 circa dopo la segnalazione di alcuni automobilisti che avrebbero assistito all'impatto dello scooterista

contro l'animale. Sul posto è rimasta una lunga scia di sangue. Lo scooter è andato distrutto. I parenti del 58enne, che abita proprio in zona Cassia, sono accorsi al suo capezzale. Secondo alcuni accertamenti il cinghiale sarebbe sbucato fuori dal parco dell'Insugherata, da dove in passato sono usciti altri ungulati che hanno provocato gravi incidenti in zona, con un altro morto negli anni scorsi e alcuni feriti. Tutti in moto e scooter. Da tempo gli abitanti della zona chiedono la messa in sicurezza dell'area dove vivrebbe una nutrita comunità di cinghiali che spesso sconfinano nelle aree abitate.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi Inps



# Termini: maxi operazione di controllo interforze a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica

Oltre 120 uomini tra Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Esercito e Polizia Locale  
428 persone identificate, 2 denunciati. Disposta la chiusura di un'attività alberghiera abusiva

Così come analizzato in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presso la Prefettura, in linea con le direttive emanate dal Ministro dell'Interno, e nel conseguente Tavolo Tecnico presso la Questura di Roma, ieri è stato effettuato un corposo servizio interforze di ordine e sicurezza pubblica nell'area della Stazione Ferroviaria Roma Termini. È stato impiegato ingente personale appartenente alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Locale Roma Capitale e all'Esercito Italiano per garantire la sicurezza del principale scalo ferroviario della Capitale. I servizi sono stati disposti al fine di verificare e controllare eventuali irregolarità ivi presenti, contrastare l'abusivismo, nonché prevenire e reprimere fenomeni legati allo spaccio di



droga e ai reati predatori, ed effettuare controlli amministrativi capillari nei confronti dei numerosi esercizi commerciali presenti in zona. Nel corso dei serrati controlli effettuati dalle Forze dell'Ordine, concentrati tra le due principali arterie di collegamento di via Giolitti e via Marsala e piazzale dei Cinquecento,

sono state identificate 280 persone, tra queste 8 senza fissa dimora, alle quali è stata garantita la necessaria assistenza tramite personale del NAE e della Sala Operativa Sociale. Controllati inoltre 202 veicoli e 9 esercizi pubblici nei cui confronti sono state contestate 3 sanzioni amministrative per un ammontare di 4.666

euro. Inoltre, nel corso delle varie operazioni condotte durante la serata, personale appartenente alla Divisione Polizia Amministrativa, a seguito di ispezione presso 3 strutture ricettive, ha denunciato 2 cittadini cingalesi per mancata comunicazione di nominativi degli ospiti, così come previsto della normativa vigente ai sensi dell'art.109 T.U.L.P.S., oltre a riscontrare gravi carenze relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro. In data odierna il Questore di Roma ha emesso un ordine di cessazione della struttura alberghiera abusiva ex art.17 ter in relazione all'art.100 T.U.L.P.S., essendo le suindicate tre strutture ricettive materialmente gestite come una unica attività alberghiera senza la prescritta autorizzazione. Analoghi servizi proseguiranno anche oggi e nei prossimi giorni.

## Tutto pronto per "Rome For Baby" Aiuto concreto per i neo genitori

Sostenere i neo genitori nella cura dei figli in età di prima infanzia è lo scopo del progetto "Rome For Baby", promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale, in collaborazione con Farmacap. "L'iniziativa - spiega l'assessora Barbara Funari - vuole stabilire un primo contatto privilegiato e attento con i nuovi genitori che, soprattutto nei primi mesi di vita dei figli, possono trovarsi in situazioni di isolamento e hanno la necessità di avere un supporto e un aiuto concreto nelle cure del bambino. Un primo passo per avviare poi, laddove ce ne sia la necessità, un percorso di accompagnamento più continuativo. Contiamo di raggiungere 1500 nuclei familiari, grazie al coinvolgimento dei Municipi e della rete associativa dei territori con la quale Farmacap collabora da molti anni". "La nascita è un momento bellissimo che spesso necessita di un non facile processo di adattamento per i genitori" - sottolinea il presidente di Farmacap Enrico Cellentani - Per questo abbiamo voluto promuovere, con l'Amministrazione comunale, un progetto che tenga conto di queste difficoltà e possa raggiungere con facilità quelli tra loro che hanno bisogno di un supporto non solo pratico, ma anche sociale e psicologico. In questo Farmacap può apportare la sua specifica esperienza di integrazione socio-sanitaria e diffusione territoriale". Nelle farmacie comunali sedi dei presidi sociali del circuito Farmacap saranno disponibili i seguenti servizi: 1) Consulenza psicologica con particolare riguardo a informazione e accompagnamento nella cura del bambino, interventi per baby blues/maternity blues o depressione post-partum e indirizzamento alle realtà territoriali esistenti, sostegno alla genitorialità. 2) Orientamento e informazione per: aiuti per il sostegno economico per la prima infanzia; servizi esistenti di Roma Capitale. 3) Consulenza anti Sids (Sindrome della morte improvvisa del lattante) svolta da Farmacisti con colloqui di formazione e informazione sui fattori di rischio, azioni e comportamenti per la prevenzione. 4) È prevista, inoltre, la distribuzione di un pacchetto dono pensato per la cura dei bimbi e una Gift Card del valore di 40 euro, 80 euro in caso di condizioni di particolare fragilità, per l'acquisto di prodotti destinati alla prima infanzia, quali: alimenti, articoli per l'igiene del bambino o della mamma o sanitari come termometri, aerosol, tiralatte, biberon. In ognuna delle 45 farmacie Farmacap sarà possibile avere un orientamento sul servizio.

## Agricoltura, Regione Lazio: ok a documento obbligatorio per programmazione europea

È stato approvato dalla Regione Lazio il documento obbligatorio per il prosieguo della programmazione europea di "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) per il periodo 2023-2027", con i relativi allegati tecnici, conforme al Piano Strategico Nazionale (PSN) della PAC 2023-2027 e coerente con l'analisi di contesto e la gerarchizzazione dei fabbisogni elaborata a livello regionale. Un testo che dà avvio alla programmazione, individuando nel Direttore all'Agricoltura l'Autorità di gestione regionale (Adgr), responsabile del Complemento, e stabilendo che sia l'Autorità a procedere alla costituzione del Comitato di Monitoraggio Regionale, organo di sorveglianza e di

supporto nell'ambito del quale saranno stabiliti i criteri di selezione dei diversi interventi, e a definire di concerto con l'Organismo pagatore le caratteristiche del sistema informativo per il trattamento delle istanze di contributo da parte dei beneficiari. Il processo di redazione del testo è passato attraverso diverse fasi, come l'analisi delle caratteristiche strutturali, organizzative ed evolutive del sistema agroalimentare regionale, la scelta per l'individuazione dei fabbisogni con la relativa gerarchizzazione e la selezione degli interventi da attuare nel corso del periodo di programmazione. Diversi gli elementi caratterizzanti la nuova programmazione del Lazio, tra cui i

più significativi: la transizione ecologica, promossa con uno stanziamento di 105,7 milioni di euro di spesa pubblica cofinanziata per l'agricoltura biologica e l'introduzione di tre nuovi interventi quali la produzione integrata, l'uso sostenibile dell'acqua e l'agricoltura di precisione; la competitività e sostenibilità delle imprese con un finanziamento di 156,6 milioni di euro per le misure a investimento a favore della filiera agroalimentare; il ricambio generazionale con uno stanziamento di poco inferiore ai 65 milioni di euro; l'imprenditoria femminile; il benessere animale e le aree svantaggiate, la semplificazione. Così in una nota la Regione Lazio.

Report del Min. della Salute: 143 casi ogni centomila abitanti, indice di trasmissibilità a 0,91

## Covid, ISS: in calo l'incidenza, sale l'rt Flessione per le aree mediche e le intensive

Prosegue in Italia la fase di stabilità della curva epidemiologica del Covid. "In calo l'incidenza settimanale a livello nazionale: 143 ogni 100.000 abitanti (6-12 gennaio) contro 231 ogni 100.000 abitanti (30 dicembre 2022-5 gennaio 2023). Lo sottolinea il report con i dati principali del monitoraggio Covid della Cabina di regia Iss-ministero della Salute. L'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è

stato pari a 0,91 (range 0,77-1,11), in aumento rispetto alla settimana precedente ma ancora sotto la soglia epidemica. È quanto emerge dal monitoraggio della cabina di regia Istituto Superiore di Sanità e ministero della Salute per il periodo 21 dicembre 2022 e 03 gennaio 2023. L'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è, invece, in diminuzione e rimane sotto la soglia epi-

demica: Rt=0,80 (0,78-0,84) al 03/01/2023 vs Rt=0,90 (0,86-0,94) al 27/12/2022. Il tasso di occupazione "in aree mediche a livello nazionale scende al 10,1% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 12 gennaio) contro il 12,1% (rilevazione al 5 gennaio). Lo evidenzia il report con i dati principali del monitoraggio Covid della Cabina di regia Iss-ministero della Salute. La situazione dei

reparti ospedalieri Covid continua ad essere sotto controllo. "Il tasso di occupazione in terapia intensiva è in lieve calo al 3,1% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 12 gennaio) contro il 3,2% (rilevazione al 5 gennaio)".

**Nessuna regione a rischio alto**  
Nessuna Regione è classificata a rischio alto ai sensi del decreto ministeriale del 30 aprile 2020. È



quanto emerge dal report settimanale della cabina di regia Istituto Superiore di Sanità e ministero della Salute. Sette regioni sono a rischio moderato e quattordici classificate a rischio basso. Nove regioni riportano almeno una allerta di resilienza. Due regioni riportano molteplici allerte di resilienza.

# 1193 i kit di prima necessità consegnati e 100.000 euro di beni per le persone in difficoltà Successo per “Salvamamme Kit Care” Quando il necessario è indispensabile

Si chiude con uno straordinario bilancio il progetto “Salvamamme Kit Care. Quando il necessario è indispensabile”, finanziato dalla Regione Lazio con le risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che ha avuto l’obiettivo di fornire alle persone in difficoltà segnalate dalle strutture ospedaliere, dai centri di ricovero e dalla rete di servizi pubblici e privati, ricoverate o in dimissione, beni di prima necessità e servizi. Complessivamente 1193 i kit consegnati. 184 Kit Care per le persone anziane, 435 “Cicogna e Bimbi”, 244 per le donne vittime di violenza, 176 “Back Home” per una dignitosa dimissione e un rientro a casa in sicurezza, 154 “Ucraina” per i rifugiati... Tutti i casi sono stati segnalati dall’importante rete di associazioni collegate al progetto: in particolare il 70% delle richieste arrivano da aziende ospedaliere e dagli enti pubblici (Umberto I, San Camillo, Sandro Pertini, Fatebenefratelli, Sant’Eugenio, Bambin Gesù ed altri). Sono stati donati oltre 100.000 euro di beni durante i 12 mesi di progetto,



iniziato il 15 gennaio 2022. “Siamo andati ben oltre i numeri che ci eravamo prefissi, ma sempre attenti a rispondere in modo empatico e concreto alle persone che spesso hanno vissuto il momento più difficile della propria vita. Perché la malattia rende fragili” - dichiara Grazia Passeri, Presidente del Salvamamme, che sottolinea - “non possiamo che ringraziare Giovanna Guercio, presidente nazionale delle Soroptimist, Fulvia Mazzuoli, presidente del club Roma Tre e la past president, Paola Boni,

presenti con il loro service e che, anche a progetto concluso, continueranno a sostenere le cure di tre dei bambini che hanno situazioni gravissime” Un progetto che racconta centinaia di vite, centinaia di storie, come quella di Amina, perseguitata dal compagno, avanti nella gravidanza, è in fuga, travestita da uomo e arriva all’associazione dal Fatebenefratelli. Non ha niente, solo il suo terrore. Le portiamo il kit, ma oltre quello per lei anche una carrozzina, il corredo e tanto altro. E poi Zia Tina, la vecchiet-

ta delle favole che spesso invia video commuoventi, le viene consegnato il kit in una giornata di agosto al Sant’Andrea, “si muore di caldo” e lei ha un’allergia tremenda a tutto ciò che non sia mussola e cotone leggero. Commovente la sua felicità di ricevere camicie da notte impalpabili e tanto altro. Indimenticabile il piccolo bimbo con mille patologie arrivato in associazione in braccio alle sorelline dopo che la sua mamma è morta di parto. Oltre al kit ha bisogno di un passeggino posturale estremamente

costoso. Viene attivata subito una catena di solidarietà che nel momento delle sue dimissioni dal Bambin Gesù gli fa trovare questo indispensabile supporto. Tra le tante ucraine nel cuore dell’associazione e di tutti i suoi volontari rimane Eugenia, che arriva a Roma perché lì non si può più curare il suo cancro avanzato. Le viene preparato tutto il necessario, tradotta la cartella clinica mentre è in viaggio, e in tempo reale viene accolta a braccia aperte dall’Umberto I e dal prof. Enrico Cortesi che la prende immediatamente in cura. E che dire delle splendide assistenti sociali del Sant’Eugenio, che chiedono enormi kit per i senza fissa dimora prima delle dimissioni perché gli stracci con cui sono entrati sono stati gettati in quanto antigenici. Fondamentali anche gli eventi di inclusione organizzati insieme al Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato, che con amore e dedizione hanno costruito momenti dedicati per i fragilissimi bambini usciti dagli ospedali, ponendo grande attenzione alla loro salute.

## Cultura della legalità: i Carabinieri incontrano gli alunni di una scuola media del centro storico

Dopo la pausa natalizia, gli alunni della scuola media dell’istituto “G. De Merode” di via San Sebastianello hanno incontrato i Carabinieri della Compagnia Roma Centro per parlare e confrontarsi sui temi relativi alla cultura della legalità, tra i quali il fenomeno del cyberbullismo tra i ragazzi, gli effetti delle sostanze stupefacenti e quelli del cattivo uso dei social network, strumento utile e sempre più diffuso ma pericoloso se usato senza essere consci delle sue insidie. Uno spazio finale è stato dedicato a curiosità e domande degli studenti sugli argomenti trattati e, immancabilmente, sugli aspetti di carattere più “operativo” che riguardano gli interventi dei Carabinieri, e delle forze dell’ordine in generale, impegnate nel contrasto di questi fenomeni.

## Carta d’identità elettronica: oggi e domani nuovo open day

Prenotazione nei Municipi IV, VI e XI e nei 3 chioschi ex pit

Nel fine settimana del 14 e 15 gennaio è in programma un nuovo appuntamento con gli Open Day dedicati alla carta d’identità elettronica. Nella giornata di sabato 14 sarà possibile, infatti, fare richiesta della CIE presso gli sportelli anagrafici dei Municipi IV, VI e XI. Come di consueto, oltre agli uffici municipali, saranno aperti a Roma anche i tre ex Punti Informativi Turistici di Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Sonnino, sia sabato 14 dalle 8.30 alle 16.30 che domenica 15 dalle 8.30 alle 12.30. Per poter richiedere la carta d’iden-

tità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l’appuntamento, prenotabile venerdì 13 gennaio dalle ore 9 fino a esaurimento disponibilità, sul sito Agenda CIE del Ministero dell’Interno (<https://www.prenotazionecie.interno.gov.it/>). “Grazie all’impegno congiunto e alla collaborazione tra Direzione Generale, Municipi, Anagrafe centrale e personale capitolino, nonché con il contributo dei comuni della Città metropolitana, in un anno si è riusciti ad abbattere i tempi medi di attesa delle CIE, migliorando l’obiettivo dichiarato di scendere sotto

i 30 giorni e arrivando a 17. Migliori performance dei canali ordinari e diversificazione dell’offerta, a partire dagli Open Day attivati da aprile 2022, sono le due leve strategiche del programma dell’Amministrazione finalizzato ad assicurare alla cittadinanza un servizio più rapido ed efficiente. Nel prossimo fine settimana saranno oltre 500 gli appuntamenti per le CIE assicurati da Roma Capitale” ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti.

## Confcommercio: disagio sociale si riduce ma rischi di ampliamento nei prossimi mesi

A novembre l’indice di disagio sociale (Mic) di Confcommercio si attesta a 17,4, in diminuzione di due decimi di punto sul mese precedente. Ma nei prossimi mesi, in presenza di un rientro molto graduale dell’inflazione e di un possibile deterioramento del quadro economico e del mercato del lavoro, l’area del disagio sociale - spiega una nota - potrebbe registrare un ampliamento. Il contenuto ridimensionamento dell’area del disagio sociale - spiega Confcommercio - è sintesi di una minima riduzione dei tassi di crescita dei

prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza di acquisto e della disoccupazione. La stabilizzazione di queste due componenti non sembra preludere a un rapido ridimensionamento dell’indicatore. Secondo l’analisi, permangono molte incertezze sulla possibilità di un rientro significativo, nel breve periodo, delle dinamiche inflazionistiche. A questo si aggiungono i rischi degli effetti negativi sull’occupazione derivanti dal rallentamento delle dinamiche produttive. Elementi - sostiene Confcommercio - che potrebbe-

ro determinare, nella migliore delle ipotesi, una stabilizzazione dell’area del disagio sociale su valori storicamente elevati. Le prime stime di dicembre indicano un leggero rallentamento nei tassi di crescita dei prezzi, che permangono su valori elevati. Le incertezze che dominano alcuni mercati delle materie prime, e la progressiva crescita dell’inflazione di fondo - conclude Confcommercio - rendono difficile immaginare l’inizio di un reale processo di rientro dei prezzi prima della tarda primavera

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione

I caratteri e le trasformazioni della società romana nel corso di cinque secoli, dalla nascita della Repubblica alla creazione dell'Impero, sono raccontati attraverso metodi di indagine tradizionali e tecniche innovative di ricostruzione nella mostra La Roma della Repubblica. Il racconto dell'archeologia ai Musei Capitolini nelle sale di Palazzo Caffarelli dal 13 gennaio al 24 settembre 2023. Il progetto, a cura di Isabella Damiani e Claudio Parisi Presicce e promosso da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con l'organizzazione Zètema Progetto Cultura, costituisce il secondo capitolo (dopo la mostra La Roma dei Re, 2018) del grande ciclo "Il Racconto dell'Archeologia", basato principalmente sulle collezioni di proprietà comunale conservate nei magazzini e nei musei della Sovrintendenza. Secondo l'impostazione data a questo progetto pluriennale si è dato particolare rilievo, nella struttura e nella costruzione del percorso espositivo, a contesti archeologici - conosciuti principalmente attraverso la bibliografia specialistica e in molti casi totalmente inediti - come chiave di lettura della ricostruzione degli aspetti salienti della società romana e delle sue trasformazioni nel lungo periodo compreso tra il V secolo e la metà del I secolo a.C. Il percorso espositivo, articolato in 3 sezioni principali, è costituito da una ricca selezione di circa 1800 opere, tra cui manufatti in bronzo, pietra locale, in rari casi marmo, soprattutto terracotta e ceramica. Elemento di notevole impatto è il colore, restituito come proposta fondata sull'analisi delle terrecotte che un'attenta opera di ricomposizione consente di attribuire ad articolati moduli decorativi. La quasi totalità delle opere in mostra non è solitamente esposta al pubblico; in molti casi si tratta di oggetti finora conservati nelle casse dell'Antiquarium, per la prima volta restaurati ed esibiti. Al materiale pertinente alle collezioni dell'Antiquarium si aggiunge una scelta, rilevante



*Imperdibile mostra dal 13 gennaio ai Musei Capitolini*

## La Roma della Repubblica Il racconto dell'archeologia

Fino al 24 settembre 2023 a Palazzo Caffarelli il racconto della Roma repubblicana, dagli inizi del V alla metà del I secolo

per qualità, di opere conservate alla Centrale Montemartini, tra le quali spiccano l'urna in marmo dall'Esquilino, la piccola scultura di capro in bronzo da via Magenta e i resti di affresco dalla cd. Tomba Arieti. Dal settore museale del Campidoglio proviene infine una selezione di ritratti di età tardo-repubblicana, in parte esposti nelle sale dei Musei Capitolini, in parte solitamente conservati nei magazzini.

### I santuari

La sezione quantitativamente più consistente dell'intero percorso illustra i resti archeologici che testimoniano le fasi costruttive, le caratteristiche artigianali e il livello artistico degli edifici templari sul Campidoglio e nel Campo Marzio. Di grande impatto, per la proposta ricostruttiva con i colori originari, sono le lastre di rivestimento di Largo

Argentina databili tra la seconda metà del IV secolo a.C. e la metà del I secolo a.C. Nel caso del Campidoglio, inesauribile fonte di informazioni, accanto alla ricostruzione del monumentale frontone di età repubblicana del Tempio di Giove Ottimo Massimo, vengono presentati per la prima volta, insieme ai materiali del già noto deposito votivo della Protomoteca, i contesti votivi venuti in luce con i lavori per la costruzione della Galleria di Congiunzione. Un aspetto troppo spesso trascurato nella considerazione della Roma repubblicana, che si vuole qui valorizzare, è quello della devozione popolare di cui si trova traccia nei depositi votivi. Il più importante esempio è quello dedicato a Minerva Medica all'Esquilino, scoperto a fine Ottocento. Esposti per la prima volta al pubblico sono i resti del deposito votivo

anch'esso venuto in luce nello stesso periodo a Campo Verano, e quelli individuati negli anni Trenta del Novecento nel corso dello sbancamento della collina Velia e presso il Mitreo del Circo Massimo. Un complesso di materiali a lungo ignorato e finora noto solo attraverso singoli elementi di particolare livello artistico è costituito dai resti di 11 figure in terracotta rinvenuti nell'Ottocento presso la via Latina. Grazie a una lunga attività di studio, restituzione grafica, restauro integrativo dei frammenti originali con tecnologie di rilievo 3D, di scultura digitale e stampa 3D, è ora possibile proporre la Triade Capitolina, Giove, Giunone e Minerva, da ricollocare idealmente entro uno spazio frontonale. Si tratta di un altissimo esempio di coroplastica databile all'inizio del I secolo a.C.

### I palazzi

**e le infrastrutture urbane**  
L'organizzazione delle infrastrutture cittadine è esemplificata dalle testimonianze archeologiche sulle modalità di approvvigionamento idrico prima della diffusione degli acquedotti garantito dai numerosissimi pozzi scavati ai margini dei colli. In mostra sono allestite le decine e decine di brocche talvolta con lettere inscritte, accumulati nei pozzi di Largo Magnanapoli sul Quirinale, riconducibili al momento di dismissione dei pozzi. I resti delle domus patrizie del Campidoglio sono testimoniati da frammenti di pavimenti decorati con schemi geometrici (fasce rettangolari, croci, rombi), realizzati con tessere bianche e nere o con pietre policrome.

### Produzioni e Commerci

Gli aspetti della produzione

artigianale sono un punto di vista privilegiato per seguire lo sviluppo dei sistemi produttivi. La ceramica offre una chiave di lettura importante dal momento che questo materiale ha lasciato tracce più durevoli rispetto ad altre attività, quali la lavorazione della pietra, dei metalli e del legno che pur avevano un posto fondamentale nella vita della città. L'esposizione racconta le tappe di sviluppo dell'artigianato di qualità che, da forme e tecniche legate alle tradizioni dell'età arcaica si sviluppa nel corso dei secoli IV e III con nuove produzioni, le stoviglie interamente verniciate, sia in rosso sia in nero e il vasellame decorato a figure rosse. La tecnica dello stampo assume un ruolo molto importante nelle produzioni di particolari oggetti, come i votivi anatomici ed è ben individuabile nelle produzioni dei piccoli altari (arule) che hanno particolare fortuna nell'età medio-repubblicana e nelle matrici di terracotta presentate in mostra.

### Manifestazioni di identità, prestigio e ascesa sociale

Numerosi sono gli oggetti e i simboli attraverso i quali determinate categorie sociali volevano comunicare l'alto status raggiunto o rimarcare l'antica appartenenza. L'autocelebrazione dell'aristocrazia e delle famiglie emergenti trova un importante luogo di espressione, durante l'età repubblicana, nei monumenti funerari posti lungo le vie di accesso alla città, da leggere nel più vasto programma di controllo delle istituzioni e della vita politica cittadina. Le decorazioni ad affresco della tomba Arieti all'Esquilino con scene legate al combattimento e al trionfo, i gruppi scultorei in pietra da Campo Verano forse appartenenti a un monumento commemorativo, l'urna in marmo greco ancora dall'Esquilino costituiscono testimonianza del rango dei defunti cui erano pertinenti, ma sono anche spunti per valutare caratteri e livello del linguaggio artistico con cui erano espressi.

**la Voce televisione**

seguici su  
Facebook Instagram

**la Voce tv**

**la Voce TV**

**YouTube**



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

*Codici: "Chiediamo alla magistratura di fare luce sulla morte della mamma di ventisette anni per meningite a Roma"*



Una tragedia su cui è doveroso fare chiarezza. Impegnata da anni contro la malasanità, l'associazione Codici ha deciso di intervenire sul caso di Valeria Fioravanti, la ragazza di 27 anni morta di meningite lo scorso 10 gennaio a Roma. Con un esposto alla Procura della Repubblica, si chiede di fare piena luce sul decesso della giovane, in particolare sul malessere accusato in seguito all'operazione a cui si è sottoposta e sulle dimissioni disposte nei giorni successivi da tre diverse strutture sanitarie. "Ci sono degli aspetti da chiarire in questa vicenda - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - e questo è il motivo del nostro esposto. Bisogna verificare, ad esempio, la riuscita dell'intervento per rimuovere l'ascesso, visto che due giorni dopo la ragazza avrebbe notato che la ferita si era infettata e da lì sono iniziati i dolori, sempre più forti e insopportabili. C'è poi da accertare il comportamento delle strutture ospedaliere dove si è successivamente recata la giovane. Non solo il Policlinico Universitario Campus Bionico, dove è tornata in seguito all'operazione, ma anche il Pronto Soccorso dell'ospedale Casilino e dell'ospedale San Giovanni. Ogni volta una diagnosi diversa, fino a quando il 5 gennaio, con un esame del midollo, i sospetti di meningite hanno trovato conferma. Un calvario, segnato da dolori crescenti e sempre più diffusi, a testa, schiena e collo. Secondo i parenti, la ragazza sarebbe stata addirittura allontanata da un Pronto Soccorso, perché esagerava. Da anni combattiamo la malasanità e i sospetti che questo sia un nuovo caso ci sono, è inutile nascondere. Per questo riteniamo che la magistratura debba approfondire la vicenda, verificare il comportamento degli operatori sanitari. Noi siamo pronti a fare la nostra parte".

L'on. Nicola Bono: "L'Italia non è la Grecia"

## La verità sul MES

*"Siamo di fronte ad una fobia anti MES, che mal si concilia con le logiche della politica"*

L'opposizione politica all'adozione del MES, acronimo del Meccanismo Europeo di Stabilità, giustifica questa scelta evocando improbabili scenari di pericolosità inaudita per i destini del Paese, senza però indicarne concretamente nessuno, ma limitandosi a ipotesi generiche e approssimative, che richiamano unicamente alla memoria il duro e sacrificato salvataggio della Grecia. Un esempio che non calza per niente, alla luce del fatto che l'Italia non è la Grecia, che aveva a suo tempo falsificato i bilanci ed era ad un passo dal default, e soprattutto perché l'eventuale utilizzo dei prestiti, non riguarderebbe il salvataggio dello Stato, ma costi e utilizzi contenuti e sostenibili. Quindi siamo di fronte ad una fobia anti MES, che mal si concilia con le logiche della politica, che devono analizzare le questioni e i dossier, per trarne il giusto giudizio e cogliere la valenza delle scelte. Ma quando la politica si veste con l'abito della demagogia, basta gridare al lupo al lupo e la razionalità va a farsi benedire. Ma l'Italia davvero vuole correre il rischio di non ratificare il nuovo MES, sulla base di pregiudizi che sono inesistenti? Ovvero giocare la carta, un tantino ipocrita, del rifiuto del governo a prendere una posizione definitiva a favore della ratifica, per lasciare la purezza del rifiuto a Premier e Ministro dell'Economia, affidando al Parlamento la "libertà" di votare a favore della ratifica, salvando contemporaneamente la narrazione demagogica e il buon vicinato con i partner UE? Ma davvero si sente il bisogno di un finto gioco delle parti, in cui un Parlamento di nomina dall'alto e senza alcuna libertà di scelta, pena la non ricandi-



datura, consenta la ratifica che i leader sotto copertura euroscettica non vogliono ufficialmente concedere? Non sarebbe ora che la narrazione uscisse dalle logiche del sì o no al MES, per prendere atto che la nuova versione non costituisce per nessun Paese, e meno che mai per l'Italia, un pericolo alla propria sovranità, specie in termini di obbligo alla ristrutturazione del debito pubblico? Basta leggere il dossier per verificare come funziona il meccanismo di stabilità e per prendere atto della totale inesistenza di pericoli simil Grecia. In primo luogo perché l'unica condizione è che i fondi concessi vengano usati per spese sanitarie dirette e indirette, rafforzare la sanità territoriale, ma anche la prevenzione sanitaria in altri campi, come la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e delle scuole. Non sono previsti altri vincoli, come quelli imposti in occasione del salvataggio della Grecia e non viene richiesta alcuna riforma economica o di bilancio. L'unico controllo è, prima della concessione del prestito, la valutazione del debito preesistente del Paese da finanziare, che deve essere sostenibile, cosa che l'Italia ha notoriamente avuto riconosciuto. Ma nella peggiore ipotesi, qualora non venisse riconosciuto, l'unica conseguenza sarebbe la mancata concessione

del prestito, e la questione finirebbe lì. Ecco perché appare strumentale e parossistico l'atteggiamento di paura nei confronti delle presunte conseguenze di accedere al prestito dei fondi Mes. Ma c'è davvero qualcuno che potrebbe pensare che l'Italia possa finire come la Grecia? L'Italia con il suo PIL, il diritto di veto di cui gode, insieme a Francia e Germania, che gli proviene dalla partecipazione con il 17,7% di contributo al fondo e con la sua potenza economica, non potrebbe mai essere messa in un angolo per il prestito di appena 37-40 Mld di euro, da destinare alla Sanità nazionale, pari al valore di una manovra finanziaria. Come potrebbe mai un debito così insignificante, mettere il Paese in ginocchio? La situazione è quindi del tutto diversa, ed il punto politico non è la ratifica, ma l'utilizzo dei 37-40 Mld di euro, che oggi potrebbero se richiesti e spesi con velocità e intelligenza, riuscire a recuperare le falle mostruose della sanità nazionale, e consentire di riportare il rapporto dell'assistenza medica e ospedaliera di nuovo a livelli di civiltà, salvando migliaia di vite umane, altrimenti a rischio. Non è pensabile, per questioni ideologiche, di penalizzare ancora gli italiani. Il nostro sistema sanitario è stato massacrato da una miriade

di tagli nei finanziamenti degli ultimi decenni, nel corso dei quali gli investimenti sono diminuiti in maniera esponenziale e gli stipendi dei medici ed infermieri, si sono ridotti dal 40% al 30% del totale. Erano 27 miliardi di euro nel 2000, sono stati 36 Miliardi di euro nel 2019, con un aumento nominale del 32%, molto più basso dell'inflazione, che nello stesso periodo è stata del 50%. In termini di potere d'acquisto quindi gli stipendi del personale sanitario si sono ridotti del 18%, facendo degli operatori della sanità italiana una delle categorie meno pagate d'Europa nel loro settore. Da qui conseguenze a cadere con il pronto soccorso strapieni e sotto stress, l'assenza di una medicina dei territori, la riduzione del numero dei medici ed infermieri in servizio, in pratica il serio rischio di implosione dell'intero sistema. Per questo, ciò che c'è da fare è l'esatto contrario di ciò che si è fatto negli ultimi vent'anni, investendo su un maggior numero di medici e infermieri, realizzare più presidi territoriali, organizzare la medicina dei territori, incoraggiare di nuovo i giovani a intraprendere le carriere sanitarie e fornire servizi sanitari veri ai cittadini. Abbiamo con il MES una fonte di risorse a costo praticamente zero, rispetto a qualsiasi altro strumento finanziario, e non è pensabile che si possa rinunciare al suo utilizzo, per questioni di identità politica o per paure astratte, che non hanno alcuna giustificazione. Per questo il MES va ratificato ed utilizzato, lo impone la situazione della sanità nazionale, ed il dovere di dare risposte concrete ai cittadini italiani più fragili perché bisognosi di aiuto.

**On. Nicola Bono**

## Al via il rilancio dell'antica città di Gabii

È stato dato il via libera all'unanimità in Assemblea Capitolina al progetto di riqualificazione dell'area archeologica della città di Gabii con lo scopo di creare continuità tra aree verdi urbane ed una loro migliore fruizione per cittadini e turisti. Lavorando insieme a Municipio VI e Città Metropolitana di Roma. L'obiettivo è quello di far diventare la città di Gabii una risorsa artistico-archeologica paragonabile ad Ostia antica, un'attrazione turistica di portata mondiale. Così facendo anche i territori periferici diventerebbero attrattivi dal punto di vista turistico. L'idea è integrarla e collegarla al nascente Parco Lineare di Roma Est, che si estende da Porta Maggiore fino all'area della città di Gabii, per realizzare un grande polo turistico e ambientale. Ruolo fondamentale in questo progetto è anche il coinvolgimento dei comitati territoriali già molto attivi in zona insieme al contributo dei cittadini,



in sinergia con le commissioni capitoline turismo, cultura, ambiente e mobilità. Questo permetterà di sfruttare al meglio i fondi stanziati dal Pnrr. L'intento, dunque, è unire Roma ed i romani con l'antica città di Gabii, uno dei grandi centri laziali di epoca protostorica che rientra, unitamente a Tibur e Praeneste, tra le

città che controllavano la bassa valle dell'Aniene e gli accessi alla valle del Sacco e del Liri, costituendo pertanto un epicentro politico e culturale di fondamentale rilevanza nel Latium vetus prima dell'ascesa di Roma, localizzata a circa 20 chilometri a est di Roma, al XII miglio della via Prenestina antica, sul ciglio meridionale di un cratere vulcanico, occupato sino alla fine del XIX secolo da un lago noto come "lacus Buranus" o "lacus Sanctae Praxedis", o ancora come lago di Castiglione. Proprio per questo saranno creati collegamenti di mobilità, mettendo in sicurezza sicurezza l'area con recinzioni e telecamere, sviluppando una rete per il rilancio e la fruizione dell'area in collaborazione con la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Roma, e sviluppando iniziative culturali continuative.

**Svetlana Celli**

www.quotidianolavoce.it



Info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

lontano dal solito  
vicino alla gente

Aggressioni agli operatori del settore, parla Giuliano (Ugl)

# “L’assistenza sanitaria è una missione... ma non di guerra!”

“Occuparsi dell’assistenza sanitaria dei cittadini è una missione, ma non di guerra! Perché tale ormai è la situazione che i professionisti vivono all’interno delle strutture in cui operano, rischiando ogni giorno in prima persona visti i continui casi di vili aggressioni ai loro danni” denuncia il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. “Poco meno di un anno fa – prosegue il sindacalista – commentando un’aggressione ai danni di un’infermiera del San Camillo di Roma ci auguravamo che non ci scappasse il morto, chiedendo interventi immediati per mettere in sicurezza gli operatori sanitari nello svolgimento delle proprie mansioni. La tragedia, purtroppo, si è poi compiuta in tutta la sua drammaticità lo scorso 14 dicembre quando a San Donato Milanese un medico è stato colpito con un’ accetta nel parcheggio dell’Ospedale, morendo pochi giorni dopo per le conseguenze dell’aggressione. E sabato scorso, a Udine, una specializzanda in servizio di guardia medica ha subito un tentativo di strangolamento da parte di un accompagnatore di un paziente giunto in pronto soccorso. Questi due drammatici episodi - dice ancora il Segretario Nazionale della UGL Salute - sono solo la punta di un iceberg che vede i professionisti indifesi ed esposti a un’escala-



tion di aggressioni in tutta Italia. Il prossimo 12 marzo si celebrerà, per il secondo anno dalla sua istituzione, la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e sociosanitari. La UGL chiede al Governo, e nello specifico al Ministro della Salute Orazio Schillaci, che si arrivi a questo appuntamento avendo dato a chi è impegnato in prima linea risposte concrete per la pro-

pria sicurezza ed incolumità. L’inasprimento delle pene per chi commette violenza sugli operatori sanitari non è bastato. Bisogna intervenire rapidamente per il ripristino in ogni struttura dei posti fissi di pubblica sicurezza in funzione 24 ore su 24. I Pronto Soccorso vanno isolati dal transito di persone esterne e, soprattutto, ribadiamo la nostra richiesta di creazione di un Daspo sanitario. Questo deve prevedere un provvedimento immediato

che porti all’allontanamento dalle strutture sanitarie dei soggetti coinvolti in base ai comportamenti da loro tenuti ed una sanzione amministrativa con cure mediche e medicinali a totale carico di chi si renda protagonista di episodi di violenza. Lavorare per vivere, la campagna che la UGL promuove da tempo per la sicurezza sui luoghi di lavoro, è uno slogan che vogliamo diventi una battaglia di civiltà” conclude Giuliano.

## La Questura vieta il corteo in ricordo di Lorenzo Parelli

In questi giorni abbiamo richiesto alla Questura di Roma l’autorizzazione per poter svolgere una manifestazione in occasione del primo anniversario della morte di Lorenzo Parelli, un nostro coetaneo di 18 anni di Udine morto un anno fa mentre svolgeva un’attività di Alternanza Scuola-Lavoro. Nello stesso anno come se non bastasse abbiamo assistito ad altre due morti: quella di Giuseppe Lenoci e Giuliano De Seta, sempre vittime dello stesso sistema di sfruttamento gratuito chiamato Alternanza Scuola-Lavoro. La risposta da parte della Questura di Roma è stata quella di vietare la manifestazione, senza alcun tipo di spiegazione. L’anno scorso siamo scesi quasi ogni settimana in piazza per denunciare questa situazione. Abbiamo gridato la nostra rabbia, abbiamo urlato i loro nomi, abbiamo chiesto giustizia, ma nessuna sostanziale modifica è stata fatta a questo sistema. Anzi, abbiamo assistito ad un atteggiamento da parte del Governo e delle istituzioni sconcertante, che ha risposto alle manifestazioni studentesche in tutta Italia con la repressione attraverso manganellate e denunce, trattando le istanze provenienti da quelle piazze e dalle scuole come una questione esclusivamente di ordine pubblico. Come se non bastasse, proprio negli ultimi giorni l’INAIL ha persino negato il risarcimento per la famiglia di Giuliano. Come prevedibile si sono aperte delle polemiche e l’unica risposta del Governo per ora è stata quella di voler correggere i meccanismi di risarcimento in caso di morte di altri studenti. Oltre il danno anche la

beffa: un affronto che non possiamo sopportare. Come studenti sappiamo bene che cosa è l’Alternanza: un sistema basato sullo sfruttamento gratuito degli studenti, curante semplicemente delle necessità immediate delle aziende per aumentare la loro quota di profitto e non delle esigenze formative reali al mondo del lavoro di cui abbiamo bisogno. Ci viene detto che ci avvicina al mondo del lavoro, ma l’unica prospettiva che ci viene data in questo modo è una panoramica su un futuro fatto dalla precarietà e dall’insicurezza, dove i feriti e i morti tra gli studenti si sommano al dramma delle morti giornalieri tra i lavoratori. Non possiamo fare finta che tutto ciò sia normale, non possiamo rimanere in silenzio. Non possiamo accettare che nessun governo finora si sia mosso per eliminare il sistema dell’alternanza e anzi, l’unica alternativa proposta finora è un disegno di legge per il risarcimento in caso di morte! Per questo vogliamo fare un appello a tutti gli studenti e al resto delle componenti scolastiche, a tutte le scuole di Roma e Provincia. Quello che è successo il 21 gennaio non può essere dimenticato: vogliamo far sì che il 21 gennaio diventi una giornata per ricordare tutte le morti in Alternanza Scuola-Lavoro e per ricordare i nostri coetanei uccisi da questo sistema scolastico. Vogliamo che sia una giornata di memoria per non dimenticare, ma anche per riaffermare che l’Alternanza Scuola-Lavoro non è formazione, ma sfruttamento e schiavitù. Per portare avanti il ricordo di chi è stato ucciso in nome del profitto, per colpa di chi tutt’ora continua a guadagnare sul lavoro gratuito degli studenti.

Ma vogliamo anche che sia una giornata di lotta con lo sguardo rivolto al futuro. Per conquistare tutele e diritti, ma anche per opporci al sistema dell’Alternanza che ad oggi rappresenta un pericoloso strumento nelle mani delle imprese attraverso il quale possono guadagnare sulla manodopera gratuita degli studenti, piegando la didattica, che vorremmo orientata al miglioramento complessivo della società in cui viviamo, ai propri interessi privati di profitto. Il 21 gennaio saremo in piazza, nonostante i divieti, le denunce e le manganellate. Lo dobbiamo a Lorenzo, Giuliano e Giuseppe. Per tutte le morti in Alternanza Scuola-Lavoro. Facciamo appello a tutti gli studenti, docenti, lavoratori della scuola e chiunque voglia mostrarci solidarietà a firmare questo appello e a partecipare alla manifestazione.

## Giunta, si rafforza il ruolo per l’innovazione della casa delle tecnologie emergenti

Si rafforza il ruolo per l’innovazione della Casa delle Tecnologie Emergenti. La Giunta ha infatti approvato una delibera da sottoporre al voto dell’Assemblea Capitolina che individua questa struttura quale unico luogo per condividere i temi strategici dell’innovazione e della trasformazione digitale tra l’Amministrazione e i cittadini, le imprese e il mondo della ricerca. Contestualmente, l’atto prevede sia l’istituzione di uno specifico Osservatorio all’interno della CTE, che verrà poi disciplinato da un apposito regolamento, per farne un luogo di dialogo tra i vari soggetti coinvolti, sia la revoca della deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 22 del 4 maggio 2017, concernente l’istituzione del Forum Cittadino per l’Innovazione. Questo ultimo punto nasce a valle delle nuove esigenze emerse attraverso gli interventi e programmi sostenuti dalle risorse europee, dal Pnrr e dalla finanza di progetto. Queste hanno delineato in modo organico,

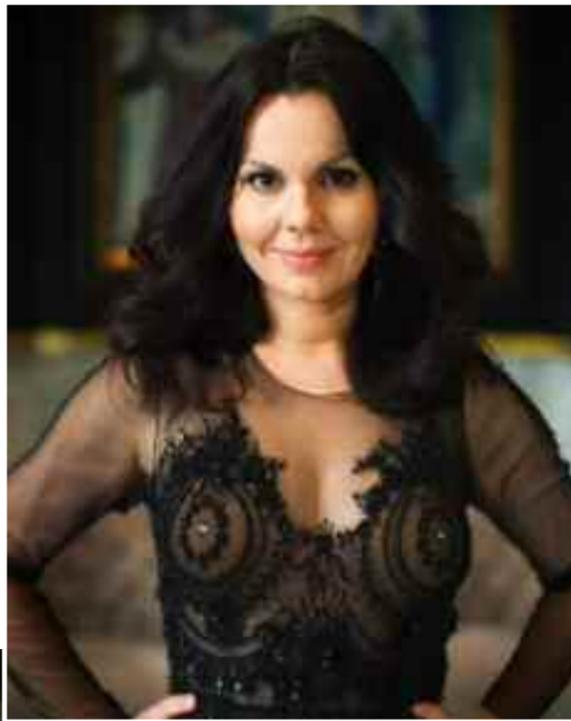
sistematico e inclusivo gli indirizzi per lo sviluppo digitale e i modelli di Smart City che l’Amministrazione Capitolina ritiene determinanti per il successo di grandi eventi come il Giubileo 2025 e la possibile assegnazione dell’Expo 2030, a partire proprio da uno sviluppo basato sulle tecnologie emergenti. Si è reso quindi necessario adeguare gli ambiti preposti alla progettazione e alla sperimentazione dei temi strategici dell’innovazione e della trasformazione digitale alla nuova macrostruttura capitolina, evitando inefficaci sovrapposizioni e duplicazioni organizzative. La Casa delle Tecnologie Emergenti, insieme ad altri tre spazi in arrivo a Tor Bella Monaca, Corviale e Santa Maria della Pietà, rappresenta un esempio dell’attenzione dell’Amministrazione all’innovazione. Sta già ospitando 5 start-up innovative selezionate tra i progetti che hanno partecipato al primo bando dell’estate scorsa, candidandosi ad essere sempre di più un luogo di confronto e di

promozione per tutti i progetti più innovativi e per ospitare workshops, eventi e hackathon sull’innovazione. Si è inoltre chiuso proprio ieri il primo avviso pubblico per l’accelerazione e il trasferimento tecnologico a supporto dello sviluppo di nuove sperimentazioni nell’ambito del 5G. “Garantiamo ulteriore slancio alla Casa delle Tecnologie Emergenti che è già protagonista sui temi dell’innovazione e dello sviluppo che interessano la città” - ha chiarito l’Assessore capitolino alle Attività Produttive Monica Lucarelli. “E lo stiamo facendo - ha proseguito l’assessore - con sempre nuovi bandi, con l’inserimento previsto da questa stessa delibera di uno specifico Osservatorio all’interno della CTE per favorire il confronto tra Amministrazione, cittadini e imprese e anche adeguando la nostra macrostruttura alle nuove opportunità che fondi nazionali ed europei, oltre che l’arrivo di grandi eventi nei prossimi anni, potranno favorire”.

# All'Opera "L'Elisir d'amore" di Gaetano Donizetti fino a domenica 15 gennaio

Per "L'Elisir d'amore", in scena al Teatro dell'Opera di Roma dall'11 al 15 di questo gennaio, Gaetano Donizetti ebbe dall'editore Ricordi solo 14 giorni di tempo (e sette ne ebbe il librettista Felice Romani) per realizzare l'opera, che poi sarebbe andata in scena al Teatro della Cannobiana di Milano, nel maggio 1832. Ma anche per "Anna Bolena" (1830) Donizetti dovette vedersela in soli 30 giorni. Evidentemente il notissimo editore Ricordi non esitava ad approfittare dell'altrettanto nota celerità creativa del compositore bergamasco, che pur in condizioni proibitive riusciva a sfornare opere di altissimo livello. Così era "Élisir d'amore", che fin da subito fu coronato da successo: tale dramma giocoso in corso oggi al teatro lirico capitolino - e così definito da Donizetti - oltre alla eccezionale vena comica di radice italiana, evidenzia anche quella patetica, peraltro totalmente fusa con la prima, in una magistrale unione che ha precedenti solo in Mozart. Semplice la trama: la ricca fittastanza Adina è amata in silenzio dall'umile contadino Nemorino: ma ecco giungere nel paese l'aitante sergente Belcore per assoldare giovani alla leva (e corteggiare Adina), ed il poco affidabile factotum Dulcamara. Da costui Nemorino vorrebbe ottenere un filtro d'amore, e pur di rimediare moneta si arruola da Belcore, ottenendone 20 zecchini. Intanto si sparge la notizia che a lui è stata destinata da poco una cospicua eredità, e tutte le ragazze iniziano a girargli intorno, suscitando l'imprevista gelosia di Adina, che in fondo lo ama. Ella non solo si ingelosisce, ma piange

all'idea della partenza del giovane per la guerra, si commuove per il suo gesto di affetto e alla fine riscatta il di lui contratto di servizio militare. Lieto fine con le nozze di Nemorino e Adina. Alla direzione dell'Orchestra è salito il talentato giovane romano Francesco Lanzillotta, che ha acquistato esperienza alla Semperoper di Dresda, alla Deutscher Oper di Berlino, agli Champs-Élysées di Parigi, ed ha interpretato la gaiezza e la freschezza che il regista Ruggero Cappuccio ha profuso nell'allestimento dell'"Elisir d'amore" già nell'edizione a Roma del 2011 e 2014. Soprattutto, Lanzillotta ha



seguito i delicati passaggi virtuosistici delle voci con leggerissima bacchetta, dando pieno risalto agli Interpreti. Principali erano due noti belcantisti: il soprano polacco Alexandra Kurzak nel ruolo di Adina, già ottima interprete della Regina della Notte nel "Flauto magico" di Mozart; indi il tenore americano John Osborn nella parte di

Nemorino - molto apprezzato protagonista al Teatro dell'Opera in "Benvenuto Cellini" (2016), in "Fra Diavolo" (2017), e nei "Puritani" del Bellini dello scorso 2022: nel celebre patetico passo "Una furtiva lagrima" - cantato in contemporanea con l'ascesa alla fune (rossa) di una sensibile acrobata, accorata come lui - ha

avuto un meritissimo bis. Nel ruolo di Belcore era il baritono Alessio Arduini, in quello di Dulcamara il baritono Simone Del Savio: Giannetta era incarnata dal soprano Giulia Mazzola. Scene di N.Rubertelli, costumi di C.Poggiali, luci di V.Cheli: il Coro era istruito da Ciro Visco.

Paola Pariset

## Danza: a Roma 'Doppelgänger', 'Chi incontra il suo doppio muore'

Il 20 gennaio spettacolo  
in cartellone al Teatro Palladium



In cartellone al Teatro Palladium di Roma il 20 gennaio 'Doppelgänger- Chi incontra il suo doppio, muore', uno spettacolo di Michele Abbondanza, Antonella Bertoni, Maurizio Lupinelli con Francesco Mastrocinque e Filippo Porro. "Il doppio, la dualità come differenza, l'opposto che dà origine al mistero. Questo lavoro parla e dà forma soprattutto all'incontro tra i corpi dei due interpreti, Francesco Mastrocinque, attore con disabilità, appartenente all'esperienza del Laboratorio Permanente di Nerval Teatro e Filippo Porro, danzatore - spiegano gli autori - Il progetto presenta anche la 'prima volta di una collaborazione tra due nuclei artistici differenti, che si incontrano nel solco tra arte e diversità, portando reciprocamente la propria esperienza e poetica della scena che, pur nella lontananza del segno, si alimenta e sviluppa attraverso la medesima sensibilità e passione". "Fin dai primi giorni abbiamo cercato di cogliere nello sguardo dei due interpreti, soprattutto un riconoscersi e attraverso questa reciproca ri-conoscenza, restare in ascolto di questa loro fase germinale - continuano - È seguito poi, diremmo in maniera naturale e quasi esclusivamente autogestito da loro stessi, uno sviluppo simbiotico dell'azione fino ad arrivare alla solitudine e al groviglio di arti e luce, di suoni e silenzi. Il tutto attraverso un processo di relazione quasi esclusivamente somatico. Un ossimoro in danza, un tentativo di svelare, tra sapiente ignoranza e disarmonica bellezza, il doppio viso della sfinge". "Due corpi diversi - ricordano Abbondanza, Bertoni, Lupinelli - che cercano sulla scena l'origine della possibilità di esistere, una dirompente vitalità e un candore disarmante, attraverso l'astrazione della realtà che diventa visione. Due corpi uguali che si riconoscono e non smettono l'abbraccio, il mandala, la cellula che li lega. Due esseri primi, primati, ai loro primi passi, tra evoluzione e involuzione, scelgono l'inesistente 'voluzione', ovvero uno stare vicini senza l'andare. Senza il destino forzoso del crescere e del diminuire. Un percorso di gesti, sguardi piccole, grandi tenerezze, beffardi e spietati tradimenti. Sempre in un precario equilibrio. Funamboli, sospesi tra vita e morte, tra ascesi e caduta. Nel mezzo- concludono - le loro forme, colte nella fragilità dell'inevitabile enigma della sospensione".

Debutta in prima assoluta sul palcoscenico del Teatro de' Servi, dal 17 al 29 gennaio, "Di che sesso sei?" una commedia brillante di Aldo Nicolaj, con la regia di Marco Simeoli, che riprende l'antico e sempre valido meccanismo teatrale del gioco degli equivoci puntando questa volta su un qualcosa di molto particolare ed attuale: il travestitismo. "Con la messa in scena di questa commedia dal titolo "Di che sesso sei?" (titolo originale IL PASSO DELLA PANTERA) finalmente incontro un autore da me sempre molto amato e che mai avevo avuto la fortuna e l'onore di rappresentare: Aldo Nicolaj", annota il regista Marco Simeoli - "Autore prolifico apprezzatissimo in Italia ma molto amato e riconosciu-

## "Di che sesso sei?", di Aldo Nicolaj Dal 17 al 29 gennaio 2023 al Teatro De' Servi di Roma

to all'estero, Nicolaj deve assolutamente tornare più spesso sulle ribalte italiane ed io spero, nel nostro piccolo, di farlo conoscere, specie ai giovanissimi, ai quali forse è sfuggito fino ad adesso." Per assecondare un capriccio della donna di cui è invaghito, il protagonista accetta, per gioco, di travestirsi da donna e si ritrova a doversi destreggiare tra chi lo prende per una vera donna e se ne innamora e chi lo vede come un "diverso" e lo allontana. Nella dimensione comico-farsesca nella quale si svolge la vicen-



da, ecco affacciarsi problemi di identità, di accettazione, di voglia di essere più che di apparire o il con-

trario, di voglia di libertà, di gioco, di scambio di ruoli, insomma tutti temi molto presenti nella società odierna e trattati in maniera diversa sia al cinema che al teatro ma con un unico desiderio da parte di tutti: il farsi sì delle domande alle quali però risposte non ci sono perché è giusto così, perché ognuno viva la sua vita come vuole nella libertà delle proprie scelte, ma ovviamente nel rispetto e nell'accettazione dell'altro, chiunque esso sia. I cinque attori in scena, una donna e quattro uomini, saranno impegnati in un

tourbillon tipico del vaudeville con un'attenta cura a che questi personaggi non perdano mai la loro umanità, verità e credibilità a maggior ragione che sono, specie per alcuni di loro, al limite e all'eccesso; ma la commedia è bella se è "pesante" nella sua leggerezza e se vive e poggia sul contrasto. Le gag che ne scaturiranno creeranno un ritmo rocambolesco e porteranno lo spettatore verso il finale che non risolve e non aggiusta perché, in fondo, come detto in precedenza, forse non c'è nulla da risolvere o da aggiustare. Sarebbe bello sentire gli spettatori all'uscita del teatro chiedere ad ognuno dei propri partner "ma tu di che sesso sei?" e senza neanche aspettare la risposta farsi un'ultima fragorosa risata!

Intervista al delegato ai rapporti con i rioni, Manuele Parrocchini:

“Dalla prossima settimana inizieremo a programmare la Sagra dell’Uva”

# Rioni avanti tutta: arriva il Carnevale, poi l’AVIS e già si pensa alla Sagra

I Rioni stanno cercando di riprendersi il loro spazio e ci stanno sicuramente riuscendo. Dopo una Sagra dell’Uva da record e un Natale con il pieno di presenze, abbiamo raggiunto telefonicamente il delegato Manuele Parrocchini per capire cosa ci aspetta. Nel corso dell’intervista tireremo le somme di questi primi 6 mesi di lavoro, parleremo delle prossime iniziative e della difficile ricostruzione della Proloco.

**I rioni sono ripartiti ormai da qualche mese, come sta andando?**

“Direi molto bene. Già la Sagra dell’Uva è stata un successo, abbiamo deciso di collaborare e i risultati ci hanno premiato. Pensa che in appena 20 giorni, siamo riusciti a far sfilare 550 figuranti. Venivamo da un paio di anni di stop, ma siamo ripartiti forti e pimpanti. Poi ho ricevuto la delega del Sindaco e mi sono messo a lavoro. Ho pensato all’iniziativa accendiamo un albero e anche quella ha avuto un buon riscontro”.

**Avete archiviato il Natale riscuotendo**



**un grande successo.**

“Abbiamo collaborato al presepe vivente e poi un affluenza mai vista per la Befana. Sono state stimate circa 2000 presenze, un numero decisamente inaspettato. Inizialmente ho anche avuto un po’ di paura. Infatti, abbiamo dovuto pensare all’ordine pubblico e quando ho visto tutte quelle persone mi sono allarmato, fortunatamente è filato tutto

liscio”.

**Le faglie con l’amministrazione sono state sanate?**

“Per quanto mi riguarda sì, Elena mi lascia margine d’azione e i Rioni hanno capito che direzione prendere. Abbiamo trovato la quadra, poi il sindaco è molto disponibile e ama le nostre tradizioni. Per questo, ogni volta che i rioni chiedono qualcosa, lei si attiva al

centro per cento. Inoltre, abbiamo chiesto una sede e stiamo lavorando anche in questo senso”.

**Stare ricostruendo anche i rioni che avevano avuto qualche difficoltà?**

“Sì, abbiamo riformato il Rione Bocchetta e siamo al lavoro per il Tyrzenia. Abbiamo ritirato su la Fornace e ci stiamo attivando nelle frazioni. Attualmente sono operative le Due

Casette e il Sasso, ma sono stato contattato anche dai ragazzi di Pian della Carlotta e dei Terzi”.

**C’è qualche novità in arrivo?**

“Abbiamo avviato un rapporto di collaborazione con l’AVIS di Cerveteri. A rotazione mensile, i rioni offriranno la colazione ai donatori e accompagneranno le persone a fare la propria donazione. Non solo, stiamo cercando di organizzare il Carnevale. Le frazioni lavoreranno insieme per un evento che si terrà a Cerenova, mentre con i rioni stiamo pensando ad un evento in Piazza Risorgimento, ma non c’è nulla di ufficiale”.

**Per la Sagra dell’Uva?**

“E’ sicuramente presto, ma inizieremo gli incontri già dalla prossima settimana. La sessantesima sagra sarà in grande”.

**Prima di salutarci, vorrei parlare della Proloco, com’è la situazione al momento?**

“Non nego che abbiamo un po’ di difficoltà, il Presidente c’è, ma non può lavorare come vorrebbe e non può nemmeno lasciare la carica per una serie di motivi. Ciò non toglie che ci sentiamo e collaboriamo tranquillamente. Però c’è una presenza limitata e non hanno né sede né fondi, perché non possono accedere ai bandi a causa di un periodo di scarsa attività. Insomma, stiamo cercando di riattivarla, ma con fatica”.

(di Giorgio Ripani  
Tratto da Baraondanews.it)

Disponibile da mercoledì 1 febbraio su tutte le piattaforme digitali “Roma Porteña” di Stefano Indino, il primo lavoro originale del fisarmonicista romano che riassume i punti salienti di una carriera ricca e appassionata. Undici brani originali in un CD dal sapore cosmopolita, in cui la Roma trasteverina diventa idealmente Porteña, dal titolo di una delle tracce nella lista, per dar vita ad un dialogo immaginario con la gemella d’oltreoceano, Buenos Aires, attraverso le sonorità della fisarmonica che immediatamente richiamano milonghe e bandoneon. Di qui un percorso della memoria, tra ricordi cinematografici e suggestioni religiose, dal Forrò brasiliano alla Musette francese fino alla Taranta tutta italiana. Il progetto raccoglie anche la generosa collaborazione di un prestigioso parterre di amici-colleghi. Da Isabella Alfano (voce) a

## In uscita “Roma Porteña”

Esce il primo febbraio l’album di Stefano Indino, un gemellaggio in musica tra la città eterna e le atmosfere delle capitali del mondo



Michele Ascolese, Giancarlo Capo e Paolo Batistini (chitarre), da Mimmo Catanzariti, Pierpaolo Ranieri e Andrea Nebbiai (basso) a Mario Caporilli (tromba e Flicorno), da Daniele Natrella (batteria) a Alessandro Golini (violino), Sergio Tanzilli (mandolino) da Luigi Maio, Natalio Mangalavite e Salvatore Mufale (pianoforte) a Umberto Vitiello e Massimo Carrano alle percussioni, Chaly Albert e Tommy Palmiero (voci narranti), fino al fantastico cameo di Nando Citarella voce del mercante su T(arantella)For Tu e al lavoro dell’Orchestralunata,

diretta da Maurizio Gregori, senza dimenticare il prezioso contributo per le registrazioni e il mix curate da Max Rosati.

Precoce fisarmonicista, dedito allo studio dello strumento fin dalla tener età, Stefano Indino è passato, negli anni, dal semplice intrattenimento alla composizione di musiche per il teatro e la televisione, fino alle collaborazioni illustri con Nicola Piovani, Massimo Ranieri e Fiorella Mannoia, solo per citarne alcune. Instancabile anche il lavoro dell’insegnamento, con la sua Masterclass di Fisarmonica basata su approfondimento e interattività. L’uscita del CD sarà l’occasione per un ciclo di concerti durante i quali Indino eseguirà i brani originali. Una parte del ricavato delle vendite dell’album, acquistabile anche sul sito cdclick.it, sarà devoluto a favore della ricerca per il tumore al seno.

## Regionali, Pascucci inaugura il comitato elettorale di Cerveteri

Sarà inaugurato oggi pomeriggio, sabato 14 gennaio alle ore 18:30 il comitato elettorale di Alessio Pascucci, candidato alle Elezioni Regionali del Lazio come Consigliere tra le fila della lista Verdi e Sinistra. “Ho deciso di candidarmi Consigliere Regionale del Lazio nella lista Verdi e Sinistra sostenendo Alessio D’Amato Presidente - dichiara Pascucci - domani, sabato 14 gennaio alle ore 18:30 in Via Italo Chirioletti n.310 a Cerveteri, ci sarà l’inaugurazione del comitato elettorale. È l’inizio di un nuovo viaggio. Con lo stesso impegno di sempre”. Interverranno, oltre a Pascucci, il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti e la Co-portavoce di Europa Verde Lazio Simona Saraceno



**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**  
Il bazar dell’usato e del nuovo

**Emy Arset Rossi**

**379 1530717**

*L’arte del riuso*

**OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO**  
**ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

# Un emendamento alla Manovra dà il via libera alla loro uccisione. Fareambiente dice "no" Abbattimento cinghiali: la decisione divide

*Il gestore di Torre Flavia, Corrado Battisti: "Nel nostro caso si parla solo di rimozioni controllate"*

Una specie in sovrannumero e molto probabilmente a causa della mano umana (ne sono stati liberati più di quelli previsti) e che con il lockdown ha iniziato a popolare luoghi che prima magari evitava. Protagonisti ancora una volta sono i cinghiali. Proprio su di loro si è concentrato un emendamento alla manovra di bilancio che dà il via libera non solo alla cattura ma anche all'uccisione degli esemplari catturati. Una notizia che, come ben ci si poteva aspettare, divide l'opinione pubblica: tra chi è a favore per cercare di "eliminare" un pericolo soprattutto dai centri urbani, e chi invece si

dice contrario, soprattutto per la seconda fase dell'emendamento in cui si dà il via libera proprio all'uccisione degli esemplari catturati. E nel secondo schieramento rientrano le guardie ecozooofile di Fareambiente Cerveteri che subito hanno preso posizione in merito: «Con tutto il rispetto per il nostro Presidente, le Guardie zoofile di Cerveteri, non condividono tale proposta e si dissociano da prestazioni simili, quindi non metteranno alcuna guardia a disposizione, per la cattura dei cinghiali». Una iniziativa, secondo i volontari etruschi che va «in netto contrasto con lo spirito



delle guardie che, come base primaria perseguono la "Tutela degli animali". La variazione alla manovra, firmata da Fratelli d'Italia, ha aperto infatti dallo scorso dicembre alla possibilità

di abbattimenti di fauna selvatica per motivi di sicurezza stradale anche in aree protette e in città. E la palude rientrerebbe a pieno in questo scenario. Ma il gestore dell'oasi protetta invita

alla prudenza. Se da un lato è infatti vero che gli esemplari, più di 30 (compresi i cuccioli) andrebbero rimossi dall'area in questione, dall'altra parte però tra le tecniche indicate proprio dal responsabile della Palude, c'è quella della cattura e del loro trasferimento presso centri faunistici che potrebbero liberarli nelle loro aree di pertinenze.

«Nel caso di Torre Flavia – ha infatti specificato – non vengono effettuati abbattimenti ma solo rimozioni controllate. Si tratta dunque di un metodo incruento». Il progetto è stato già presentato alla Regione Lazio ma ora deve essere avviato un

piano di controllo della specie all'interno di Torre Flavia (quanti esemplari, di che sesso, quanti adulti e quanti giovani vi si sono insediati) per poi procedere con la cattura e rimozione. Tempi lunghi, insomma, con i bagnanti che anche per la prossima stagione estiva dovranno "fare i conti" con la presenza di cinghiali nell'area.

Mammiferi che in particolar modo all'alba e nelle ore serali rischiano di diventare un pericolo anche per gli automobilisti che transitano su via Fontana Morella. E per questo l'invito è solo uno: prudenza.

Tratto da Civonline.it

## Il sindaco Alessandro Grando deporrà una corona di fiori al monumento del Milite Ignoto sull'Altare della Patria

L'amministrazione comunale, con grande orgoglio, annuncia ai cittadini di Ladispoli che mercoledì 18 gennaio il sindaco Alessandro Grando deporrà una corona di fiori al Monumento al Milite Ignoto in Piazza Venezia a Roma. "Per la nostra città – afferma il sindaco Grando – è un grandissimo onore poter celebrare questo evento presso il Sacello dell'Altare della Patria, rendendo omaggio alle migliaia di militari che diedero la vita per la libertà e la difesa dei confini nazionali. Salire i gradini del Vittoriano e deporre una corona di fiori al Milite Ignoto sarà uno dei momenti più intensi ed emozionanti del mio percorso da sindaco di Ladispoli. Il legame della

nostra città con i valori rappresentati dall'Altare della Patria furono espressi a luglio dello scorso anno, quando il Consiglio comunale aderì alla proposta dell'Associazione Nazionale Bersaglieri Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio di conferire la Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto. Riconoscere la paternità del Milite Ignoto significa identificare un militare sconosciuto, caduto combattendo per la Patria, in un proprio cittadino, rendendo omaggio a tutti quelli che hanno lottato per la libertà e per la democrazia, sottolineando allo stesso tempo l'importanza dell'unione e della fratellanza. Valori quanto mai attuali alla luce del tragico conflitto in



Ucraina". Alla cerimonia del 18 gennaio parteciperanno rappresentanze degli istituti scolastici e le associazioni combattentistiche e d'arma di Ladispoli. Per chi volesse partecipare, l'appuntamento è alle ore 10:00 in Piazza Venezia, all'ingresso dell'Altare della Patria.



## Attivo il tesseramento per l'anno 2022/23 del Partito Democratico di Ladispoli

"Care democratiche, cari democratici, il Circolo del Partito Democratico di Ladispoli "Luciano Colibazzi" informa che è attivo il tesseramento PD per l'anno 2022/2023. Con data di scadenza fissata per il 31 gennaio 2023, chiunque voglia iscriversi può farlo online, sul sito del Partito Democratico, oppure recandosi presso i locali del circolo, ubicati in Via

Odescalchi n.57, tutti i fine settimana, sabato e domenica, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 19:00. Sarà un tesseramento particolare, chiamato a ridare nuovo senso partecipativo ad un Partito impegnato in un percorso congressuale che ha come obiettivo il rilancio dell'azione politica, suo e del campo progressista. Un percorso che anche gra-

zie a vostro aiuto, e di tutti coloro che vorranno impegnarsi attivamente, potrà essere affrontato nel modo migliore, per tornare a guardare il mondo, con lo sguardo rivolto al futuro, con gli occhi della speranza. Iscrivetevi al Partito Democratico, con voi tutto sarà possibile". Nota a firma del Partito Democratico Ladispoli.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Dopo due anni di pandemia torna uno degli appuntamenti più attesi dell'anno

## Torna la festa di Sant'Antonio con benedizione degli animali

Torna a Ladispoli la festa di Sant'Antonio che come da tradizione sarà celebrata con la benedizione degli animali. Uno degli eventi più attesi e significativi per tutta la comunità che, dopo aver vissuto a distanza gli anni della pandemia del covid-19, tornerà a rivivere il centro storico cittadino. La manifestazione, organizzata anche quest'anno dalla Pro Loco di Ladispoli, in collaborazione con il Comune e la Parrocchia S. Maria del Rosario, si svolgerà il 17 gennaio alle ore 15.30 in Piazza Scarabellotto.



PRO LOCO  
PARROCCHIA S. MARIA DEL ROSARIO

FESTA DI SANT'ANTONIO E BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI

Parco 17 Gennaio 2023  
Ore 15.30  
Piazza Parrocchia S. Maria del Rosario  
Piazza Scarabellotto-Ladispoli



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# Civitavecchia, Fiumaretta e Italcementi: il progetto da 35 milioni nel dettaglio

*L'assessore ai lavori pubblici D'Ottavio spiega il master plan su cui il Comune lavora da anni che "cambierà il volto della città"*

Una progettazione programmatica in campo urbanistico che parte da lontano quella che emerge all'indomani della firma del protocollo d'intesa tra Comune di Civitavecchia e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con la presenza di Matteo Salvini nella città portuale. Le notizie emerse ieri parlano di uno stanziamento importante, di ben 35 milioni di euro, che porteranno alla realizzazione di un ampio progetto che coinvolge due aree della città: la Fiumaretta e l'ex cementificio Italcementi. L'Assessore all'urbanistica Roberto D'Ottavio ha spiegato che si tratta di un progetto che va avanti da anni e che lo studio del master plan è stato assegnato quasi un anno fa agli enti pubblici preposti, quali le Università Roma1 e Roma3, grazie all'impegno dell'amministrazione. A rendere pubblico il progetto è stato proprio Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e leader della Lega. L'assessore ai lavori pubblici D'Ottavio (FI), presente alla conferenza, ha voluto chiarire in cosa è costituito il progetto, sul quale lui stesso ammette che si sta lavorando da ben tre anni congiuntamente col Sindaco



Tedesco e con l'Advisor. "Il programma prevede la vendita di Fiumaretta al Porto per consentire la realizzazione di un polo alimentare ortofrutticolo - spiega D'Ottavio - da lì si otterranno i fondi per rilevare il sito di Italcementi e finalmente bonificarlo". Dopo questa prima fase, dal punto di vista della pianificazione e programmazione urbanistica, partirà il progetto per la costruzione di una nuova arteria stradale di collegamento che unirà finalmente la città al porto, dall'uscita Civitavecchia Nord della A12 direttamente con Porta Tarquinia, creando una parallela a Via Terme di Traiano. "Un strada di sostenibilità che praticamente cambierà il

volto della città", sostiene D'Ottavio: "Da una parte si recupera l'area di Fiumaretta che era abbandonata da anni e che è di 70 mila metri quadrati, trasformandola in un polo alimentare che darà anche posti di lavoro nel territorio, dall'altra c'è l'opportunità di acquisire un'area importante come Italcementi, che finalmente sarà restituita alla città, per 17 ettari, cioè 170 mila metri quadrati". Di questi, segue D'Ottavio, lo scopo è "restituirne una gran parte alla cittadinanza come verde ed utilità pubblica. A Civitavecchia sorgerà infatti un grande parco pubblico urbano, e questo è un elemento di orgoglio per la città ed i cittadini oltre che per la

nostra amministrazione".

## Mecozi: "Fiumaretta, Outlet cancellato Promessa mantenuta"

"Non solo Italcementi. È bene infatti sottolineare anche l'altra faccia della medaglia dell'accordo quadro che il sindaco Ernesto Tedesco ha firmato, assieme al presidente di ADSP Pino Musolino e alla presenza del Ministro Matteo Salvini. Per effetto del progetto, finanziato con i fondi del PNRR, anche la zona di Fiumaretta sarà riqualificata e messa al servizio dello sviluppo del territorio. Soprattutto, tramonta definitivamente il progetto di fare dell'area un Outlet (men che meno mascherato da "Welcome Center"), che era stata osteggiata dai commercianti e dalle associazioni di categoria e sulla quale avevamo preso precisi impegni in campagna elettorale. Fiero di far parte di un'Amministrazione che rispetta gli impegni presi con i cittadini, mantenendo una visione della città proiettata al futuro e rispettosa della vocazione del territorio". Così il capogruppo della Lista Tedesco, Mirko Mecozi.

*Cineforum in Biblioteca buona la prima...  
Prossimo appuntamento sabato 25 febbraio*



Mercoledì pomeriggio ha debuttato il cineforum organizzato dagli Uffici della biblioteca comunale. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con Coperarte, ha riscosso un grande consenso di pubblico tanto da avere la sala piena. Per il primo appuntamento è stato proposto Brigh Star, il film della regista Jane Campion su John Keat, poeta tra i massimi esponenti del romanticismo inglese. La proiezione è stata brevemente introdotta da una presentazione del film dal punto di vista cinematografico ed è stata messa a fuoco la figura del poeta con una brillante introduzione della professoressa Carla Melchiorri, docente di lingua inglese del liceo linguistico e primo ospite del cineforum. Ad ogni partecipante è stato assegnato un

numero in vista dell'estrazione, svolta a fine proiezione, per assegnare il regalo in tema con il film. L'utente estratto si è aggiudicato un libro di poesie di John Keats con testo inglese a fronte, edito da Mondadori. L'iniziativa ha raccolto il plauso del pubblico e della relatrice stessa che ha sottolineato come l'avvio del cineforum rappresenti un'ottima occasione di aggregazione sociale e di divulgazione culturale messa a disposizione della comunità gratuitamente. Il prossimo appuntamento è previsto per il 25 gennaio alle ore 17:00 con "Zia Mame, la signora mia zia", classico hollywoodiano tratto dal best seller di Patrick Dennis, Zia Mame, un capolavoro dell'umorismo americano, ingresso gratuito fino ad esaurimento posti



CIVITAVECCHIA - Ancora un successo importante per la scuola di Hip-hop Sweet faces. Crew of the year 2023 alla 27ª edizione dell'Mc Hip-hop con-test di Riccione. È stata la crew Tha Family & O Mega

*Crew of the year e primo posto "Young". Incetta di premi al contest di Riccione*

## Sweet faces sul tetto d'Italia

Crew coreografata da Antonio Carrasco a vincere il titolo più prestigioso dell'anno. «Un lavoro davvero importante - spiegano dalla Scuola - e impegnativo che in quest'ultimo mese e mezzo ha visto i 27 componenti del gruppo e il loro meraviglioso coreografo Antonio Carrasco, lavorare ore ed ore in sala senza sosta e fino a sera tardi. Oltre a ciò qualche infortunio di troppo e tantissime influenze ma nonostante tutto i ragazzi e il loro coach non hanno mai perso di vista l'obiettivo e tra lacrime e sorrisi, ce l'hanno fatta. Grande orgoglio. Erano anni che guardavamo la Crew of the Year dal pubblico con occhi sognanti e stavolta su quel palco davanti a migliaia di ballerini c'eravate voi e ci avete fatto sognare». Ma non finisce qui perché anche i Gamma bandits si

sono classificati al primo posto nella categoria Young B. «Una crew di 23 ragazzini - commentano dalla Scuola - dai 7 ai 13anni con un talento mostruoso che riescono a trasmettere a chi li guarda un'energia pazzesca, una vera forza della natura. Questi piccoli, capitanati dalla fantastica Emanuela Ceconello e insieme da solo 1 anno, non hanno mai sbagliato un colpo e stavolta hanno gareggiato anche in una categoria più grande, quella degli under 16. Nonostante questo e nonostante le numerosissime crew in gara, sono riusciti a compiere un'impresa davvero storica sbaragliando tutti e conquistando il 1° posto». Anche un'altra crew, la Young Family, si è classificata al terzo posto nella categoria Young B conquistando la posizione grazie a professionalità ed energia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

## Auto in fiamme a viale Baccelli

CIVITAVECCHIA - Momenti di paura con traffico bloccato ieri mattina su viale Baccelli per l'incendio di un'auto, alimentata da impianto gpl. La signora che era alla guida della vettura, accortasi che qualcosa non andava, si è prontamente allontanata, con le fiamme che si sono alzate dal vano motore. Distrutta la parte anteriore dell'utilitaria. Sul posto i Vigili del fuoco che, tempestivamente intervenuti, hanno estinto l'incendio evitando la propagazione alle macchine vicine. Non si sono registrati feriti. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i Carabinieri e la Polizia.



Lo Scientifico si racconta e programma il prossimo mezzo secolo in un Forum

# Liceo Galileo Galilei, i primi cinquant'anni della sede di S. Marinella



S. MARINELLA – La sezione di Santa Marinella del Liceo Scientifico si racconta e programma il prossimo mezzo secolo in un Forum. Ieri mattina, gli studenti del plesso scolastico, sono usciti dalle aule e hanno attraversato la città. Una occasione importante per raccontare il passato e programmare il futuro dell'unica istituzione scolastica superiore di Santa Marinella e Santa Severa. Si parlerà di formazione, futuro, giovani, in un forum organizzato dallo stesso liceo scientifico, linguistico e musicale statale "Galileo Galilei" di Civitavecchia e che si intitola "Passato e prospettive future", occasione nella quale saranno ricordati i primi 50 anni dall'apertura della sede staccata di Santa Marinella. Al Forum, che si terrà presso la sala Flaminia



Odescalchi, sono stati invitati a dialogare i rappresentanti delle istituzioni del territorio, quali il sindaco Pietro Tidei e l'assessore all'istruzione del Comune Stefania Nardangeli, la dirigente dell'istituto comprensivo Piazzale della Gioventù Velia Ceccarelli, la direttrice della

biblioteca civica Cristina Perini, il direttore del museo Flavio Enei. L'ex preside del liceo Maria Zeno, protagonista di molte stagioni dell'istituto cittadino, avrà il compito di tracciare una storia di quello che è stato il liceo Galilei per Santa

Marinella in questi 50 anni, mentre l'attuale preside Loredana Saetta condurrà il forum assieme a Cristiano Degni presidente del Consiglio d'Istituto. Anche gli studenti saranno protagonisti e potranno rivolgere ai prestigiosi ospiti i loro quesiti.



## Da martedì parte la raccolta porta a porta di vetro e metallo

"Il servizio di ritiro porta a porta del vetro e del metallo partirà martedì 17 gennaio presso le proprie abitazioni - lo annunciano il sindaco Pietro Tidei e il capogruppo di maggioranza Andrea Amanati, invitando chi ancora non avesse ricevuto il mastello a rivolgersi all'ecosportello in Piazza Civitavecchia oppure alla Proloco di Santa Severa. La raccolta seguirà in via sperimentale con un calendario suddiviso per zone e su cui sono indicate le vie interessa-

te. Il metallo e il vetro saranno ritirati un giorno ogni 2 settimane in inverno e nel periodo estivo un giorno a settimana. "Con il nuovo servizio tutte le campane verdi ancora presenti sul territorio saranno definitivamente rimosse. Il calendario, appena pubblicato, è consultabile online sul sito istituzionale del comune di Santa Marinella, nell'apposita sezione 'Raccolta Rifiuti'. Si raccomanda la cittadinanza di rispettare il giorno di ritiro indicato".

## Incontro Comune-Gesam Tidei: "L'esito è positivo"

"Ieri sera, al termine di oltre tre ore di acceso confronto si è conclusa con esito positivo la riunione che avevo indetto, urgentemente convocando i responsabili della ditta GESAM che si sono assunti precise responsabilità al cospetto dell'ente appaltante, ovvero il Comune di Santa Marinella e nei confronti dei rappresentanti sindacali delle maestranze. Al termine dell'incontro, al quale hanno preso parte il direttore e controllore del rispetto dell'appalto per conto dell'amministrazione, Generale Leonardo Rotondi, il responsabile dell'ufficio tecnico Ermanno Mencarelli del delegato all'ambiente Andrea Amanati, è stato anche redatto e sottoscritto un verbale con il quale si impegna la Gesam al rispetto di una serie di scadenze anche relative al progetto di messa a norma del cantiere di lavoro che è stato allestito all'interno dell'Isola Ecologica di via Perseo, in località Perazzetta. Come avevo anche dichiarato pubblicamente, qualora l'impresa non si fosse adeguata alle nostre richieste, avremmo avviato le procedure di rescissione anticipata del contratto di appalto. Un'ipotesi al momento congelata poiché l'impresa si è impegnata ad asfaltare il piazzale dell'ecocentro e a installare nuovi moduli prefabbricati a norma, da adibire a spogliatoi e servizi igienici per i dipendenti per garantire tutti i requisiti sulla sicurezza sui posti di lavoro. Abbiamo anche dettato i tempi e le scadenze, che dovranno essere molto brevi, poco più di un mese, concessi all'impresa per superare



tutte le inadempienze lamentate anche dalle rappresentanze sindacali che per ora, altro importante risultato raggiunto, hanno rinunciato alla possibile indizione di uno sciopero che avrebbe causato la sospensione della raccolta dei

rifiuti, con conseguenti disagi per i cittadini. L'attenzione però rimane massima vigileremo sul rispetto degli impegni che si è assunti la ditta Gesam. Come sempre questa amministrazione ha operato a tutela dei legittimi interessi dei lavoratori e degli utenti dell'appalto di igiene urbana che meritano un servizio puntuale della raccolta dei rifiuti e una città pulita. Obiettivo questo, non mi stancherò mai di ripetere che può essere raggiunto anche con il rispetto di tutte le regole e con il senso di civiltà mostrato dalla stragrande maggioranza dei cittadini che ringrazio per la loro collaborazione". Queste le parole del Sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

## Strisce blu, replica il sindaco Tidei: "Ancora menzogne"

"Ancora una volta si legge sui giornali che Santa Marinella è tappezzata dalle strisce blu, argomento dove più volte sono intervenuto e su cui mi trovo costretto a replicare, leggendo menzogne e dichiarazioni fatte a vanvera - sostiene il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei - Il progetto sugli stalli blu risale all'epoca della giunta Bacheca, a quando si ipotizzava per Santa Marinella l'installazione di ben 1500 posti a pagamento. Questa amministrazione ha ripreso quel vecchio progetto, scegliendo di collocare meno di 500 stalli, bensì 490, solo un terzo rispetto al numero previsto. Inoltre si parla di "tasse ai mas-



simi livelli" e di "costi da Principato di Monaco" continuando a diffondere false dichiarazioni, buttando in aria cose senza senso, pur sapendo che Santa Marinella è il Comune del Lazio con meno parcheggi blu e costi inferiori ad altre città, con abbonamenti poco superiori ai 100 euro l'anno e tariffe giornaliere del valo-

re di 0,30 centesimi di euro. Piuttosto che ricercare pretesti con cui attaccare l'operato della nostra amministrazione caro signor Marino, provveda a rimettere apposto lo scempio di sua appartenenza collocato davanti al Lungomare Marconi. Sono 3 anni che la invitiamo a sistemare quella costruzione fatiscente e quei garage con lavori che lei non ha mai fatto ultimare e che sono l'obbrobrio della città, la stessa che vorrebbe rappresentare senza minimamente pensare all'arredo e al decoro urbano. Prima di occuparsi di altro, metta al primo posto il benessere della comunità e poi pensi a tutto il resto".



**MISSION**  
La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE** **Tel: 06 7230499**  
La STE.NI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.






- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**

# Difficili da reperire medicinali di uso comune come lo sciroppo Zimox o le pastiglie Moment Caccia al farmaco, problemi anche a Roma

*I farmacisti: "Aiuta il tam tam tra colleghi". A monte cali di produzione e deficit di materie prime*

Si fa sentire eccome quella che dagli esperti è stata definita come "tempesta perfetta in pieno inverno" causata dalla diffusa carenza di farmaci di uso comune. Un fenomeno che sta preoccupando anche il governo (presso il ministero della Salute è stato istituito un tavolo di monitoraggio) e dovuto, pare, a cause concomitanti, dalla riduzione della produzione dovuta alla pandemia e dalla mancanza di materie prime fino alla crisi energetica e alla guerra in Ucraina. Basta fare un giro di farmacie a Roma per avere la conferma di quanti prodotti da banco siano, attualmente, diventati difficili da reperire, soprattutto sciroppi antipiretici e per la tosse, antibiotici e farmaci per inalazione. "Vorrei lo sciroppo Zimox", la domanda più ricorrente, specie delle mamme, in questo periodo di influenza stagionale. È lo sciroppo a base di amoxicillina che è prevalentemente prescritto per contrastare le affezioni acute e croniche delle vie respiratorie in età pediatrica. Ma non si trova. E allora occorre puntare sul generico, magari quello che porta solo il nome del principio attivo e che ha il prezzo più basso al pubblico, ma anche questo ormai scarseggia. "Vorrei Gaviscon



Advance": niente da fare, "se vuole c'è ancora quello classico...". No grazie, risponde il cliente, sperando che il suo pellegrinaggio in zona o anche in altri quartieri della capitale porti a qualche risultato. A sentire qualche farmacista - solo nome di battesimo, non il cognome..., e comunque il più anonimo possibile anche nell'indicazione geografica del sito - a monte di tutto c'è "ovviamente" la legge di mercato, ovvero le aziende preferiscono frenare nella produzione per il mercato italiano perché il rimborso da parte del Servizio sanitario nazio-

nale è ben lontano da quello che invece si ottiene a prezzo pieno di vendita sui mercati esteri dove la prescrizione non è necessaria o comunque non vincolata al Ssn.

## Caccia al farmaco

Il tam tam tra farmacie sta finendo con il diventare l'ultima spiaggia dei clienti: c'è l'amico che lavora in un'altra farmacia e quindi i contatti telefonici consentono di trovare, magari, la confezione di medicinale che serve. E possibilmente non generico. A questo proposito l'Aifa ha già in programma di avviare una

forte campagna di sensibilizzazione perché il generico abbia finalmente la sua riconoscibilità e dignità di accettazione da parte del pubblico di massa che ogni giorno si accosta al bancone del farmacista.

Un peccato di sottovalutazione nel tempo che adesso forse sta facendo sentire i suoi effetti negativi. Il tam-tam funziona di più con la rete Farmacap, e la bottiglietta di sciroppo diventa una sorta di trofeo da conquistare arrivando per primi alla farmacia associata che ancora ne ha disponibilità. "Le assicuro - dice al cronista il farmacista di una

di queste, chiedendo l'anonimato - che solo così riusciamo, ma ovviamente non sempre, a trovare quello che serve al cliente. Guardi questa confezione di sciroppo per la tosse dei bambini: è l'ultima disponibile sull'intera rete Farmacap". Due clienti in attesa scuotono la testa, non se la prendono con il farmacista - "che colpa ha?" - ma "con il sistema...I loro giochi, i loro affari sulle nostre spalle". Mancano anche i farmaci per aerosol. La carenza - spiega Domenico, farmacista al Collatino - è legata alla distribuzione "ma anche alle linee di produzione perché diventano farmaci anti-economici. Il Ssn abbassa il prezzo rispetto a quelli dove la vendita è libera quindi le aziende hanno interesse a produrre per inviare là".

## Costi in aumento

Sono saliti i costi per l'energia, i costi per il packaging, tra l'alluminio per i blister e il cartonato per le confezioni, "si spera da parte delle industrie produttrici in un calo del costo delle materie prime, ciò delle sostanze che portano al principio attivo di un farmaco". E fa l'esempio della metformina da 500 mg, farmaci attivo nel trattamento del diabete mellito non insulino-dipendente, il cosiddetto diabete di tipo 2: al pubblico costa 'appena' 1,38 euro, evidente che all'azienda produttrice non tornano i conti con il Ssn. E quanto ai generici, sembrerebbe entrare in azione una sorta di 'controinformazione' da parte dell'industria del farmaco brand. Certo è che il servizio sanitario nazionale rimborsa il prezzo del generico, la differenza con il prezzo del brand la paga il cliente. In un'altra farmacia, zona piazza Fiume, inutile perdere tempo per sperare di portarsi via una confezione di Ibuprofene 600 mg compresse o lo sciroppo Nurofen, "e dove vado a trovarlo?", la domanda ansiosa e già in partenza senza risposta se non la classica "provi un po' in giro, da qualche altra parte". E del resto che può dire il "povero" farmacista o la "povera" farmacista? Il Gaviscon Advance era prescrivibile e all'improvviso è sparito, poi non è stato più mutuabile ed è ricomparso, poi nuovamente scomparso e ogni volta ecco lo scuotere della testa da parte del farmacista. Si dice che ci sia una nuova riformulazione del farmaco, c'è stato quindi l'aumento di prezzo che però non è stato accettato, il prodotto non si vende più in fascia A (la mutuabile) ma in fascia C, e neppure così si trova, forse perché l'industria preferisce mercati più liberi "e diciamo più dinamici", sottolinea un altro farmacista in zona Monte Sacro.

Vero, esagerato o falso che sia, di certo il pellegrinaggio nelle farmacie non è più per le confezioni di mascherine Ffp2 o per il tampone Covid, ma addirittura per la semplice tachipirina.

## Farmindustria rassicura: "Carenze ma non servono allarmismi inutili"

Riguardo alla notizia relativa alla carenza di alcuni farmaci, Angelini Pharma ha precisato in una nota che si tratta di una situazione "temporanea" e che le referenze attualmente disponibili in farmacia in quantità minori sono le formulazioni Tachipirina Orosolubile 500 mg granulato gusto fragola e vaniglia e Tachipirina Sciroppo 120 mg/5 ml. "Per quanto riguarda Moment - ha aggiunto l'azienda - i prodotti che attualmente hanno una disponibilità minore riguardano per lo più la forma farmaceutica in bustine (granulato per soluzione orale) con dosaggi da 200 mg e 400mg. Inoltre, il prodotto Tachifludec polvere per soluzione orale non è inserito nella lista dei farmaci temporaneamente carenti, pubblicata da Aifa. L'azienda - si legge ancora nella nota - informa che la carenza di questi prodotti è temporanea, garantendo il proprio impegno nel monitorare costantemente la situazione e nell'assicurarne la migliore gestione". Dal canto suo, Marcello Cattani, presidente di Farmindustria, sentito da LaPresse, ha voluto rassicurare sulla situazione: "Direi che ci sono delle situazioni che vanno monitorate ma non bisogna fare allarmismo rispetto a queste carenze. Anche perché - aggiunge - nell'elenco generale di Aifa, nelle 3.200 carenze il 50% sono Farmaci sostituibili da altri Farmaci. Quindi, di fatto è una carenza teorica", spiega annunciando che il prossimo appuntamento del tavolo è previsto il 18 gennaio. "C'è un trend che è aumentato rispetto ad un anno fa, con circa 500 stabili carenze complessive in più, ma sono concentrate in alcune categorie: farmaci antidepressivi, antipertensivi, antibiotici, antinfiammatori, diuretici e neurolettici. Principalmente



sono queste le categorie di Farmaci interessate da stati di carenza", prosegue Cattani che spiega che comunque "la domanda generale di farmaci è aumentata in maniera sensibile con la pandemia su scala globale" e "gli stati di carenza sono aumentati un po' in tutti i Paesi europei, non è solo un problema italiano come dichiarato dall'Oms". A confermarlo anche Roberto Tobia, Segretario Nazionale di Federfarma: "La difficoltà di approvvigionamento di alcuni Farmaci è un problema comune a tutti i Paesi Ue seppur in proporzioni diverse. Sono tante le cause, dal lockdown in Cina, alla guerra con le difficoltà di trasporto, la mancanza di materie prime per il confezionamento, i principi attivi. Inoltre, il Covid e l'in-

fluenza prevedono la stessa terapia e questo desta preoccupazione da parte dei cittadini che 'vogliono farsi trovare pronti': un'ansia terapeutica che spinge a voler riempire l'armadietto di casa", aggiunge Tobia che spiega che "l'EMA sta predisponendo un monitoraggio a livello europeo per prevenire situazioni di carenza di medicinali". A mitigare i timori che la carenza di Farmaci possa interessare anche i cosiddetti 'salvavita' o le forniture ospedaliere è Marcello Pani, segretario nazionale della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie, che spiega: "Il problema della carenza dei farmaci non è nuovo ma - spiega - non riscontriamo criticità diverse rispetto al passato".

# Il dinamismo degli Stati sui mercati spinto dallo scoppio della guerra in Ucraina

## I governi a caccia di forniture d'energia

### La crisi preoccupa come negli anni '70

I governi si stanno addentrando nei mercati dell'energia, per accaparrarsi sempre più consistenti forniture in un quadro futuro dominato da grande incertezza, in un modo che non si vedeva da decenni, spinti da un accresciuto senso di urgenza sulla sicurezza energetica. La guerra della Russia contro l'Ucraina e il conseguente tumulto nei mercati dei combustibili fossili ha sicuramente rappresentato il "fattore scatenante" di questo interventismo che ha spinto i Paesi letteralmente a lottare per le proprie quote di mercato, ad affrontare l'aumento dei prezzi e a ripensare alle alleanze geopolitiche con i Paesi da cui ricevono le loro fonti di approvvigionamento energetico. In Europa, dove la carenza di carburante e gli shock sui prezzi sono stati particolarmente acuti dopo lo scoppio del conflitto, la Germania e la Francia si sono mosse per nazionalizzare le grandi compagnie energetiche che stavano affrontando enormi perdite, mentre l'Unione europea ha deciso di introdurre un tetto al prezzo del gas naturale dopo un lungo dibattito interno. Gli Stati Uniti, dal canto loro, hanno rilasciato milioni di barili di petrolio dalle loro riserve strategiche (che ora faticano a riempire di nuovo) nel tentativo di contenere i prezzi della benzina; hanno utilizzato i poteri di emergenza affidati alla Casa Bianca per sostenere l'importazione di pannelli solari; infine, ma non da ultimo, hanno scatenato una serie di misure volte a dar vita a catene di approvvigionamento domestiche per l'energia pulita.

#### Il nodo del petrolio

Il mese scorso, l'Ue e i Paesi del G7 hanno dichiarato che



avrebbero cercato di impedire che il greggio russo venisse venduto a un prezzo superiore ai 60 dollari al barile fissando il cosiddetto "price cap". La Russia ha reagito rifiutandosi di vendere, almeno all'inizio, il greggio e i propri prodotti petroliferi alle nazioni che vi hanno aderito. Tali misure hanno già esacerbato l'incertezza nei mercati e turbato le relazioni tra i vari Paesi. Ora, secondo numerosi osservatori, è probabile che questa tendenza si intensifichi nel 2023 e, per gli esperti di energia, che si

protragga addirittura anche oltre. "I governi sono tornati nel business dell'energia in grande stile", ha affermato Daniel Yergin, vicepresidente di S&P Global e cronista di lunga data sui trend energetici.

#### Governi e mercati

L'intervento dei governi sui mercati dell'energia non è nuovo. In Occidente, il pendolo tende a oscillare tra una minore ingerenza, quando le scorte di carburante sono stabili, e una maggiore durante i

periodi di stress. L'ultimo periodo di pesante intrusione è stato quello riferito alla crisi degli anni '70, quando le interruzioni della fornitura di petrolio dal Medio Oriente fecero impennare i prezzi e costrinsero gli automobilisti e i trasportatori, negli Stati Uniti e in altri Paesi come l'Italia, a fare lunghe file per la benzina. L'attuale ondata di interventismo è stata stimolata anche dalla carenza di carburante e dai prezzi alle stelle, dopo che le conseguenze dell'invasione russa dell'Ucraina hanno ulteriormente ridotto le forniture, già messe a dura prova da anni di sottoinvestimenti anche a causa della pandemia da Covid-19. "Questa volta, gli shock per il sistema energetico globale sono ancora maggiori di quanto non lo siano stati negli anni '70, dal momento che stanno colpendo non solo i mercati petroliferi ma anche altre fonti energetiche come il gas naturale, il carbone e l'uranio", ha detto Yergin.

#### Fragili equilibri

Prima dell'invasione russa, l'Europa importava circa il 40 per cento del suo gas e il 30 per cento del suo petrolio e dei prodotti raffinati come il diesel dalla Russia. Tra le sanzioni europee e le mosse di Mosca per ridurre le esportazioni, queste percentuali probabilmente scenderanno a una sola cifra quest'anno. Lo stress delle crisi di approvvigionamento è aggravato dalla geopolitica, dato che gli Stati Uniti, l'Europa e i loro alleati si allontanano dalla Russia e dalle sue esportazioni di carburante, mentre Cina, India e altri si avvicinano (o almeno cercano di farlo). Le crescenti preoccupazioni per la sicurezza energetica e l'attrazione di nuovi mercati redditizi stanno spingendo i governi a svolgere un ruolo più importante anche in settori come quello solare e eolico.

"L'intera mappa del commercio globale e dell'energia viene ridisegnata per il petrolio e il gas tradizionali", ha affermato

Jason Bordoff, direttore fondatore del Center on Global Energy Policy presso la Columbia University. Allo stesso tempo, "nuove fonti di energia pulita stanno entrando nel mercato globale e i Paesi stanno cercando di intervenire nei mercati per influenzare dove si sviluppano", ha aggiunto.

#### Prevenire l'emergenza

Gran parte di ciò che i governi stanno facendo è finalizzato a frenare gli alti prezzi del carburante e a scongiurare carenze, mosse che in alcuni casi hanno aiutato i Paesi a garantirsi le forniture di cui avevano estremo bisogno e a scongiurare danni economici. I funzionari tedeschi hanno detto che l'acquisizione da parte del governo della utility Uniper, che sta lottando contro le enormi perdite dovute all'acquisto di gas naturale a prezzi più alti, ha contribuito a mantenere stabile il sistema energetico del Paese. Su un altro versante, ma con la stessa logica, il tetto massimo al prezzo del gas dell'Europa si pone l'obiettivo di prevenire un aumento disastroso come quello della scorsa estate, quando le interruzioni delle forniture dal gasdotto Nord Stream 1 hanno contribuito a spingere i prezzi a un nuovo massimo, colpendo duramente le imprese e l'economia.

Il capo dell'Agenzia atomica delle Nazioni Unite visiterà l'Ucraina la prossima settimana per dispiegare gli ispettori internazionali in tutte le centrali nucleari del Paese dilaniato dalla guerra. Questo amplierà in modo significativo la presenza dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea) dopo mesi di attacchi contro le centrali elettriche di Kiev, mentre cresce la minaccia di una rinnovata offensiva russa. Secondo funzionari ucraini e diplomatici occidentali, il direttore generale dell'Aiea, Rafael Mariano Grossi, ha in programma di schierare due o tre ispettori presso le centrali per la produzione di energia elettrica di Rivne e Khmelnytskyi, in Ucraina meridionale, le cui linee elettriche sono state colpite da una raffica di attacchi missilistici il 15 novembre. Ispettori verranno inviati anche a Chernobyl, il sito del più grande disastro nucleare del mondo nel 1986, che è stato occupato per 36 giorni all'inizio della guerra e dove sono ancora immagazzinati pericolosi materiali radioattivi. Kiev mantiene il controllo su tutti questi siti, mentre la centrale di Zaporizhzhia è nelle mani di Mosca, dopo che la Russia l'ha occupata a marzo e che il presidente russo Vladimir Putin l'ha dichiarata "proprietà" del suo governo con un decreto a ottobre. Da settembre l'Agenzia internazionale per l'energia atomica mantiene un gruppo di quattro esperti a rotazione a Zaporizhzhia, che è anche la più grande centrale nucleare d'Europa, per garantire la sicurezza nucleare e far sì che i materiali radioattivi non vengano dirottati per uso militare. Il dispiegamento degli ispettori amplierà notevolmente il ruolo dell'Aiea nella guerra, il primo conflitto nella

## Centrali nucleari da sorvegliare

### L'Agenzia atomica dell'Onu invierà i suoi ispettori in Ucraina



storia a vedere la cattura, l'occupazione e il tentativo di sequestro di centrali nucleari. La presenza in prima linea ha lasciato all'Aiea la gestione di problemi che vanno ben oltre il suo mandato per prevenire la diffusione di materiale nucleare. L'agenzia viennese è diventata infatti uno dei pochi canali di comunicazione tra Mosca e Kiev, anche se entrambe hanno avuto momenti di tensione con Grossi. Dopo mesi di attacchi missilistici e con droni da parte di Mosca contro le infrastrutture elettriche, i funzionari ucraini considerano

la presenza dell'Onu in tutti i siti nucleari del Paese come un utile deterrente contro un altro round di attacchi aerei. L'Ucraina, in condizioni normali, ottiene circa la metà della sua energia dalle proprie centrali nucleari, compresa la centrale di Zaporizhzhia, i cui sei reattori sono stati messi fuori servizio durante l'occupazione. "C'è un fattore di deterrenza qui", ha detto Ed Arnold, analista della sicurezza presso il Royal United Services Institute, un think tank militare con sede a Londra. "Nessuno vuole incidenti nucleari.

Ma non vedo come la presenza di ispettori delle Nazioni Unite possa cambiare i calcoli di Russia", ha aggiunto. Mentre l'inverno si attenua, l'Ucraina che la Russia possa nuovamente invadere dalla vicina Bielorussia, ritentando il fallito assalto dello scorso febbraio a Kiev, in una nuova offensiva che potrebbe mettere in pericolo altri siti nucleari. L'impianto di Rivne, arroccato a sole 40 miglia dal confine bielorusso, potrebbe essere particolarmente difficile da difendere da un assalto di terra.



# Resi noti i dati riferiti al 2022 della Rete sismica nazionale: oltre 16mila gli eventi rilevati

## L'Italia trema 44 volte al giorno

*Le scosse più forti rilevate in mare aperto. Gli esperti: "Episodi distruttivi ogni 4-5 anni"*

Sono stati complessivamente 16.302 i terremoti registrati nel 2022 sul territorio italiano e nelle aree limitrofe dalla Rete sismica nazionale: una media di 44 terremoti al giorno, quasi un terremoto ogni 30 minuti. I terremoti più forti sono stati localizzati al di fuori del territorio italiano o in mare lungo le coste, analogamente a quanto accaduto anche nel 2021. Eventi sismici di magnitudo pari o superiore a 5.0 sono avvenuti in Algeria, in Bosnia, nel Golfo di Policastro nel Tirreno, e nel Mare Adriatico. "La Terra - dice Carlo Doglioni, presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia - è un pianeta vivo. Quindi, diciamo così, comprensibilmente si muove anche se con forze e intensità diverse. L'Italia continuerà sempre ad avere terremoti, uno ogni 4-5 anni di magnitudo potenzialmente distruttivo, e dobbiamo investire nella loro maggiore conoscenza per difenderci meglio in futuro". Al largo della costa marchigiana pesarese è avvenuta la più importante sequenza sismica dell'anno appena trascorso, iniziata la mattina del 9 novembre con due terremoti di magnitudo 5.5 e 5.2 avvenuti a circa un minuto di distanza tra loro, risentiti, con effetti limitati e, comunque, non signifi-



ficativi, in un'area molto vasta dell'Italia centro-settentrionale. Il numero totale di terremoti localizzati in Italia nel 2022 è stato di poco superiore a quello del 2021 e si è mantenuto stabile intorno ai 16mila terremoti dal 2019, in calo rispetto agli anni 2016, 2017 e 2018 caratterizzati dalla sequenza sismica in Italia centrale, (Amatrice-Norcia-Visso) iniziata il 24 agosto 2016. Il contributo di questa sequenza in termini di numero di eventi è stato

comunque importante anche nel 2022, rappresentando circa il 30 per cento del totale della sismicità registrata in Italia.

### Intensità superiori

Nel dettaglio dei dati, sono stati 2207 i terremoti di magnitudo pari o superiore a 2.0; 258 i terremoti di magnitudo compresa tra 3.0 e 3.9; 27 terremoti di magnitudo compresa tra 4.0 e 4.9, 11 dei quali localizzati nei Paesi limitrofi all'Italia (Bosnia-Herzegovina,

Albania, Grecia, Malta, Germania), alcuni nei mari circostanti la penisola (Adriatico, Tirreno) e soltanto quattro in terraferma italiana: uno con epicentro in provincia di Agrigento (Mw 4.1), uno in provincia di Catanzaro (Mw 4.3), uno in provincia di Reggio Emilia (Mw 4.3) e uno in provincia di Genova (Mw 4.0). Sei, gli eventi di magnitudo superiore o uguale a 5.0, tre dei quali avvenuti al di fuori del territorio italiano (Algeria e Bosnia), uno molto profondo nel Golfo di Policastro, e i due eventi principali della sequenza sismica Mar Adriatico al largo della costa marchigiana pesarese. Il primo di magnitudo Mw 5.5, avvenuto alle 7:07 del 9 novembre, è stato l'evento più forte registrato in Italia nel 2022. In Calabria c'è stato il terremoto più forte in terraferma: un evento di magnitudo 4.3 è stato registrato sulla costa ionica in provincia di Catanzaro il 13 ottobre 2022 alle 00:44 (ora italiana).

### Il "caso Sicilia"

La Sicilia, invece, è la regione che ha fatto registrare più terremoti di magnitudo pari o superiore a 2.0. Nell'isola si sono avuti 184 eventi con questa magnitudo. Se si contano anche terremoti molto piccoli di 2.0, il primato

sarebbe condizionato dalla densità della rete sismica - più fitta in alcune zone d'Italia - e "vincerebbero" Marche e Umbria. La regione con meno terremoti è la Sardegna, come sempre. Come negli anni precedenti, anche nel 2022 sono state registrate numerose sequenze sismiche più o meno lunghe, alcune delle quali già attive negli anni precedenti come la sequenza in Italia centrale iniziata nell'agosto 2016. Le sequenze sismiche del 2022 sono state generalmente di breve durata e con valori di magnitudo non elevati, ad eccezione della sequenza in Mar Adriatico, al largo della costa pesarese, che ha prodotto eventi anche di magnitudo superiore a 5. La sequenza è iniziata la mattina del 9 novembre con due terremoti di magnitudo 5.5 e 5.2 avvenuti a circa un minuto di distanza tra loro. I due eventi sono stati risentiti in un'area molto vasta dell'Italia centro settentrionale, in particolare lungo la costa Adriatica, dal Friuli alla Puglia, provocando anche lievi danni in alcuni comuni tra le province di Pesaro e Ancona. In totale, in poco meno di due mesi dal 9 novembre alla fine del 2022, nell'area della sequenza sono stati localizzati circa 740 terremoti, 3 di questi di magnitudo compresa tra 4.0 e 4.2.

Edifici pubblici strategici, come scuole, ospedali e municipi, oppure importanti infrastrutture viarie situate nel territorio dell'Emilia-Romagna. Qual è il loro comportamento strutturale in caso di terremoto? E quali possono essere i loro utilizzi come "strumenti-sentinella" per lavorare su una prevenzione che rimane comunque estremamente difficile? E' questo il tema al centro della nuova convenzione pluriennale tra l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e l'Università di Parma (Dipartimento di Ingegneria e Architettura). La giunta regionale emiliana ha dato il via libera all'accordo, sancendo una collaborazione che proseguirà fino al 2025. A livello nazionale è attiva una rete di monitoraggio, in capo all'Osservatorio sismico nazionale, che comprende circa 150 edifici pubblici situati in zone a sismicità medio-alta di tutta la penisola: 12 sono in Emilia-Romagna, situati precisamente nelle province di Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena, Modena e Parma. Il

## Edifici pubblici come "sentinelle"

### L'Emilia-Romagna rafforza la rete



controllo della robustezza e delle prestazioni degli edifici pubblici in caso di sisma viene

effettuato attraverso sistemi di monitoraggio permanenti, che verificano le reazioni delle

strutture alle scosse e identificano rapidamente i possibili danni prodotti. "Si tratta di una sorta di 'edifici sentinella' - spiega Irene Priolo, vicepresidente della Regione Emilia-Romagna con delega alla Protezione civile - attrezzati con strumentazioni e sensori: costituiscono un modello di comportamento per altre strutture con caratteristiche analoghe presenti nella stessa area. L'Università di Parma - prosegue Priolo -, che ha già preso parte alla strumentazione e ha svolto lo studio del comportamento dinamico della sede del Comune di Borgo Val di Taro, continuerà, alla luce dell'accordo, l'attività di ricerca per affinare i modelli sviluppati e ottimizzarne i sistemi di monitoraggio, fornendo informazioni essenziali per il posizionamento più efficace dei sensori negli edifici sentinella". La convenzione prevede inoltre il supporto dell'Università nell'individuare nuovi edifici strategici da inserire nella rete dell'Osservatorio nazionale in modo da ampliarne la copertura.



**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

## Sicilia: le scuole coinvolte in prove di evacuazione



In concomitanza con la ricorrenza del 330esimo anniversario del terremoto che l'11 gennaio del 1693 colpì la Val di Noto, il dipartimento regionale della Protezione civile della Sicilia, diretto da Salvo Cocina, ha promosso una serie di esercitazioni finalizzate a perfezionare i sistemi di evacuazione in caso di forte scossa tellurica, che ad Acireale, nel Catanese, hanno interessato tre istituti scolastici ("Giovanni XXIII", "Plesso Raciti", "Istituto comprensivo Paolo Vasta") con l'assistenza e il supporto tecnico dei vigili del fuoco e della Protezione civile. Un migliaio circa, tra docenti, alunni e personale, sono state le persone coinvolte pronte a mettere in atto le

indicazioni ricevute nei vari corsi tenuti per fronteggiare le calamità di ogni genere ma i terremoti in particolare. "L'obiettivo - ha spiegato l'assessore comunale alla Protezione civile, Salvo Grasso - era quello di verificare il funzionamento dei meccanismi di sicurezza delle scuole in questione dinanzi a un caso di evacuazione. Gli interessati hanno risposto bene, segno di un addestramento adeguato". Soddisfatto il sindaco Stefano Ali. "E' importante essere preparati e, sotto questo aspetto, abbiamo riscontrato una forte attenzione da parte delle scuole, per far sì che i ragazzi reagiscano adeguatamente".

# CALCIO ECCELLENZA - Soddisfazione in casa Academy Ladispoli: sbloccato il tesseramento dell'attaccante 2005 e domenica lo vedremo in azione

## Ufficiale: l'attaccante Angel Gabriel Perez finalmente a disposizione di Castagnari

Finalmente possiamo annunciarlo. Il giovane attaccante americano Angel Gabriel Perez, classe 2005, può ufficialmente scendere in campo. Proveniente dalla Juventus Academy Miami, prestigiosa accademia di calcio che nasce dalla volontà dei vertici del Juventus S.C. ed è specializzata nella formazione calcistica dei calciatori di domani, arriva in Italia intenzionato a giocare il nostro calcio. Molti si sono interessati a lui, ma sono stati inutili i tentativi anche di società blasonate di annoverarlo tra i propri tesserati. Ma Jacopo Camilli, direttore sportivo della Academy Miami non si arrende. Conoscendo la struttura della Presidente Fioravanti le affida il ragazzo certo del risultato da ottenere. E così è stato, finalmente dopo un lungo iter burocratico che ha messo a dura prova la caparbià della segreteria dell'Academy Ladispoli nella persona di Gianni Caratù, si è



finalmente arrivati alla definizione e al nulla osta da parte delle LND e della FIFA. Dal 10/01/2023 il giocatore, a Ladispoli da luglio 2022, può finalmente indossare la maglia

rossoblu dell'Academy Ladispoli. Grande soddisfazione della società tutta che ha adottato da subito il giovane atleta così lontano da casa. Si può quindi ufficialmente

annunciare che Angel Gabriel già da questa domenica sarà finalmente a disposizione di Mister Castagnari. Ed ora... auguriamoci di vedere il meglio in campo!

## Emiliano Martorano Campione di body building, eccellenza sportiva di Ladispoli



È di Ladispoli il vincitore del prestigioso trofeo "Natural, Città di Roma" di body building. Emiliano Martorano, 47 anni ma un fisico scolpito da trentenne, qualche tempo fa ha sbaragliato tutta l'agguerrita concorrenza nella categoria "Altezza e peso", confermandosi uno dei più longevi culturisti del panorama nazionale.

La vittoria nella kermesse di Pomezia ha rappresentato l'ultimo tassello di un palmares di trofei come la medaglia d'argento ai Campionati italiani a San Vito Romano e lo stesso piazzamento d'onore nella kermesse nazionale di Pomezia. Senza dimenticare l'ottimo secondo posto alla "Fiera del fitness" di Ladispoli la scorsa estate quando la città fu invasa da centinaia di culturisti provenienti da tutta la penisola. Emiliano Martorano è un esempio per i giovani, non soltanto come validissimo atleta di body building, ma soprattutto per il suo impegno nell'esortare a respingere ogni tentazione di usare sostanze dopanti per migliorare le prestazioni. «Pratico culturismo da oltre venti anni - afferma Martorano - dopo un passato da calciatore. Ho scoperto per caso questa disciplina e da allora ho ottenuto molti successi. Il segreto del body building è negli allenamenti costanti, in una sana alimentazione mediterranea per bilanciare le calorie. Ore ed ore in palestra ti scolpiscono il fisico e potenziano i muscoli, sono sempre stato contrario all'uso di anabolizzanti per vincere le gare. Spero di essere un modello per le nuove generazioni a cui ricordo sempre che le scorciatoie nello sport non portano a nulla di buono. Il body building è spettacolo, è salute, è valorizzazione e tutela del proprio fisico. Sono orgoglioso di portare in alto l'immagine sportiva di Ladispoli nelle competizioni lungo tutta la penisola. I miei prossimi obiettivi sono vincere i Campionati italiani in programma a giugno a Pomezia e superare le selezioni per il titolo italiano il prossimo 30 settembre a Napoli». Consiglierebbe il culturismo anche alle ragazze? «Assolutamente sì. È uno sport che permette di esaltare la propria fisicità - prosegue Martorano - e di impreziosirlo con un tocco di adeguata femminilità. Nelle palestre che frequento a Ladispoli da tempo noto un aumento di giovanissime e signore mature che si avvicinano al body building nelle varie categorie. Anzi, sono proprio le donne ad essere le più agguerrite in gara, in Italia vantiamo delle culturiste di primissimo piano». Pochi giorni fa Emiliano Martorano è stato premiato nella sala del CONI a Roma per i successi ottenuti nel body building e per la sua lunga e gloriosa carriera. Ad accompagnarlo a ritirare il prestigioso riconoscimento c'era il consigliere comunale di Ladispoli, Pasquale Monaco, a conferma di quanto il culturista sia considerato una eccellenza sportiva della città. E soprattutto un ottimo esempio di sportivo che, solo attraverso la continua attività in palestra e la conduzione di una vita sana, riesce ad imporsi sugli avversari in gara.

## Il Pirata Vangi Sama Ricambi scaldava i muscoli

A marzo parte la stagione della juniores. La compagine laziale vuole rilanciare il suo vivaio



Un ritorno alla grande tra gli Juniores frutto della passione per il ciclismo nel nome di Fabrizio Vangi e Maurizio Cavaricci titolari delle aziende Vangi srl Calenzano (FI) e SAMA Ricambi di Borgo Santa Maria Latina, ormai Main Sponsor decennale per i colori del Pirata che sposano. La compagine juniores futura, formata dagli atleti grandi protagonisti nelle ultime due stagioni tra gli allievi con la maglia della formazione laziale Il Pirata, attraverso la conquista di numerose vittorie tra le quali anche il Campionato Italiano con Ivan Toselli nel 2021 e Coppa D'oro nel 2022. Proprio l'ex tricolore e Jacopo Ficaccio (internazionale Dino Diddi)

autori di splendide prodezze, appaiono sulla carta i due atleti di punta del Team Vangi Sama Ricambi Il Pirata (questa la denominazione della squadra con le aziende di Calenzano e Latina main sponsor), ma anche altri atleti hanno messo in mostra e fatto vedere ottime qualità come Emanuele Rocchi, Nicolò Ragnatela, Fabrizio Laino e i tre nuovi innesti molto promettenti Federico Amati, Daniele Chinappi (già pirata nel 2021) e Christian Di Prima proveniente da Catania. Nella squadra anche un ucraino Yevhen Testsov, mentre sono state avviate trattative anche per un atleta colombiano Edward Santiago Cruz Martinez. Il team punta alla conquista

anche della maglia azzurra e nel programma di massima la partecipazione alle più importanti gara nazionali e internazionali previste in Italia, oltre a un paio di trasferte all'estero per fare ulteriore esperienza. La squadra juniores del Team Vangi Sama Ricambi il Pirata: Ivan Toselli, Emanuele Rocchi, Fabrizio Laino, Jacopo Ficaccio, Nicolò Ragnatela, Federico Amati, Christian Di Prima, Daniele Chinappi, Yevhen Testsov, Matteo Conte. DS Ugo D'Onofrio. Presidente: Andrea Campagnaro; responsabile rifornimenti Carlo D'Onofrio; meccanici Vladimiro Tarallo, Giovanni Tartaglia; massaggiatore Ulisse Rapone.

# VIVIROMA.IT

## MOSTRE



### EDEN - EDEN di RENATO RIZZI

In occasione del conferimento del premio Presidente delle Repubblica 2017 per l'architettura assegnato a Renato Rizzi, l'Accademia Nazionale di San Luca organizza la mostra a lui dedicata, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Un prezioso documento del percorso creativo dell'architetto ed al contempo un suggestivo ritratto di un artista emblematico, in continua evoluzione fuori dalle logiche consuete della cosiddetta "contemporaneità". Un mostra con oltre 200 luoghi, relativi ad una trentina di progetti i quali costituiscono un antro di figure in attesa che scrutano lo spettatore. Ogni luogo corrisponde ad un soggetto architettonico dove geografia, teologia e mitologia si fondono in un unico

elemento. Nell'opera di Rizzi il mondo è il centro dell'opera che scruta lo spettatore, il quale occupa un posto marginale. Uno sguardo reciproco dove i miti e la storia collasano le cronologie per dilatare il presente alle latitudini di tutti i tempi, in nome di un'autentica contemporaneità. Il sistema di rappresentazione dei progetti corrisponde già di per sé ad una critica radicale al pensiero del nostro tempo, una resistenza tridimensionale. I modelli rappresentano un punto di partenza, sono il principale strumento operativo per prendere parte ai segreti racchiusi in ogni luogo, così da poter ricordare, senza smascherarli. Avviano il processo inverso dello sguardo dove noi non siamo gli autori, ma degli attenti ricettori. In que-

sto modo lo spazio astratto e omogeneo si contrae in luoghi creando delle "Singolarità irripetibili". Questa formidabile tensione creativa è rintracciabile nei modelli esposti che vanno a costituire un tragitto di esaltante scoperta. Tutti i modelli sono realizzati in gesso così da rispondere all'onestà della forma, senza trucchi.

Il processo è imposto e guidato dalla materia stessa. Tale metodologia progettuale richiede un grande lavoro, un grande dispendio di responsabilità, senza comunque escludere il rischio di fallimento. Il risultato finale non è mai prevedibile a priori, considerato che l'indomabile in architettura è consolidato nell'anima cosmica della materia. **Accademia di San Luca, fino al 3 Marzo 2023**

### "LA GRANDE BELLEZZA" Mostra di opere ispirate alle grandi pellicole del cinema italiano

Mostra di opere ispirate alle grandi pellicole del cinema italiano in generale, con un tributo particolare e diretto al film di Paolo Sorrentino a 10 anni dalla sua uscita al pubblico.

**Medina Art Gallery, dl 13 al 19 gennaio**



## TEATRO

### TESTIMONE D'ACCUSA

"Testimone d'accusa" di Agatha Christie è considerato il miglior dramma giuridico di sempre. Il gioco non verte tanto sulla psicologia dei personaggi (ci aggiriamo tra simulatori occulti, assassini, grandi avvocati) quanto sulla perfezione di un meccanismo infernale. Con un colpo di scena dopo l'altro, in un crescendo raveliano, una battuta dopo l'altra immersi nella costruzione "giudiziaria", impressionante per precisione e verità, è un dramma da non perdere.

**Teatro Quirino, 17 Gennaio 2023 21:00**

### 1939 - UNA VITA A DOMINO

La storia di Domenico, pescatore, ha il culmine nell'anno del 1939. Deportato per non aver fatto il saluto fascista al podestà di Bari. Deportato ingiustamente in un'isola della Puglia voluta dal Duce dove si rinchiodano gli omosessuali italiani, a San Domino. In quell'anno le vicende di Domenico si intrecciano con Aldo Moro che viene assunto all'Università di Bari, a Batman il fumetto americano che invaderà il mondo. Deportato sull'isola vivrà amicizie con altri italiani tutti omosessuali, provenienti da varie regioni, districandosi tra i dialetti regionali. Uno sguardo ironico e particolare dell'Italia di quel tempo attraverso tanti personaggi che sono interpreti di singolari circostanze di vita.

L'opera è tratta dall'omonimo libro edito da MdS di Pisa.

**Teatro di Villa Lazzaroni dal 20 al 22 gennaio**

### CASANOVA OPERA POP, IL MUSICAL DI RED CANZIAN

Casanova Opera Pop straordinario kolossal musical-teatrale concepito, composto e prodotto da Red Canzian, è in scena per la prima volta a Roma al Teatro Brancaccio. Uno spettacolo maestoso che già nel corso del breve tour di anteprima ha conquistato il cuore di oltre 30.000 spettatori. Tratto dal best-seller di Matteo Strukul "Giacomo Casanova - la sonata dei cuori infranti", romanzo di ambientazione storica tradotto in oltre 10 lingue, è il primo spettacolo inedito di teatro musicale andato in scena dopo la riapertura dei teatri a piena capienza, una nuova opera che Red Canzian ha creato nei due lunghissimi anni trascorsi lontano dal palco.

**Teatro Brancaccio dal 10 al 22 gennaio**

## MUSICA

### PIERO L'ITALIANO

Il 19 Gennaio del 2023 saranno già passati 43 anni dalla scomparsa dell'artista livornese e noi, con inesauribile gratitudine, gli verrà reso omaggio nel modo che agli artisti spetta: non permettere che la sua opera scompaia fra le sempre più invasive forme di mercato e omologanti spirali di tendenza. Quello stesso giorno, in diversi luoghi sparsi in Italia, prenderà corpo e voce "PIERO L'ITALIANO". Un tributo nato dalla volontà del Premio Ciampi di Livorno e corrisposta da un lungo elenco di artisti, che muovendosi sotto la stessa insegna e il medesimo intento, porterà in scena il repertorio del più inafferrabile e tormentato talento della canzone italiana. Anche Roma partecipa a questo abbraccio collettivo con uno spettacolo ospitato dallo storico Teatro Arciliuto in Piazza di Montevicchio, dove saranno presenti: Alessio Bonomo, Peppe Fonte, HER, Porto Leon, Momo, Pino Pavone e Marco Spicchio, Erminio Sinni, Federico Sirriani, Antonello Venditti (contributo video) e Paolo Zanardi, convocati e coordinati da Rossella Seno (Premio Speciale Ciampi 2008) e Pino Marino (Premio Ciampi nel 2000 come Miglior opera prima) a loro volta presenti sul palco.

**Teatro Arciliuto di Roma 19 Gennaio 2023**

### ORBITA DIAFANIE. MATERIA E LUCE

#### La stagione danza contemporanea 2023

Realizzata dal Centro Nazionale di Produzione della Danza Orbita Spellbound, nasce finalmente a Roma la prima stagione organica dedicata alla danza contemporanea. Orbita presenta le creazioni più significative dei grandi e riconosciuti autori italiani come Virgilio Sieni, Abbondanza Bertoni, Roberto Castello, Michela Lucenti, Michele Di Stefano e Mauro Astolfi al fianco di incursioni alla scoperta dei nuovi protagonisti della danza contemporanea internazionale. "Diafanie. Materia e luce". Questo il titolo, evocativo e puntuale al tempo stesso, della stagione disegnata da Valentina Marini che cura l'intera programmazione di Orbita. Al centro di questa coesistenza di materia e luce, il corpo in scena come materia attraversata da questioni geopolitiche, sociali, pulsioni desideranti e ribelli. Materia da cui traspaiono, dunque, pungoli del nostro presente. Venti spettacoli, di cui cinque in prima romana e quattro in prima nazionale, e quattro focus autoriali, fra cui quello su Virgilio Sieni. **Teatro Palladium e Teatro Biblioteca Quarticciolo dal 10 gennaio al 17 maggio 2023**

## CINEMA



### Dal 9 gennaio in sala "Acqua alle corde" commedia di Paolo Consorti

Montalto, 2021: in occasione della storica ricorrenza dei 500 anni dalla nascita di Papa Sisto V, il sindaco del paese natio del famoso pontefice, ingaggia un autore marchigiano di musical religiosi, Angelo Santini, per realizzare uno spettacolo ispirato alle famose vicende papaline. Tra queste Angelo ne riadatta una, sotto l'ingombrante supervisione del parroco, e l'intitola "Acqua alle corde", ispirandosi alla nota vicenda dell'obelisco di Piazza San Pietro. Il sindaco preme molto sul fatto che questo spettacolo debba avere una risonanza importante, e sollecita Angelo a trovare una compagnia teatrale degna di richiamare l'attenzione dei media. Angelo, quindi, coinvolge una compagnia di musical di altissimo livello che, forte della propria autonomia, sconvolge completamente lo spirito religioso dell'opera, portandola in una dimensione demenziale e innescando, di conseguenza, imprevedibili tensioni all'interno del paese.



### LAMBORGHINI THE MAN BEHIND THE LEGEND, un film di BOBBY MORESCO

Dopo aver chiuso l'ultima edizione di Alice nella Città, sezione autonoma e parallela della Festa del Cinema di Roma, arriva su Prime Video il film scritto e diretto da Bobby Moresco.

A riportare in vita la storia di Ferruccio Lamborghini, genio visionario e fondatore dell'omonima casa automobilistica, Frank Grillo, Mira Sorvino e Gabriel Byrne. Nel cast anche attori e talent italiani, come, tra i tanti, Romano Reggiani, Fortunato Cerlino e il rapper Clementino.

Liberamente ispirato al libro "Ferruccio Lamborghini, la Storia Ufficiale", scritto dal figlio Tonino e pubblicato nel 2016 da Minerva Edizioni. **Dal 19 gennaio su Prime Video**

# Le tendenze di RomaSposa Urban: dal 20 al 22 gennaio un nuovo appuntamento con il Salone Internazionale della Sposa in Viale Angelico, presso il Prati Bus District

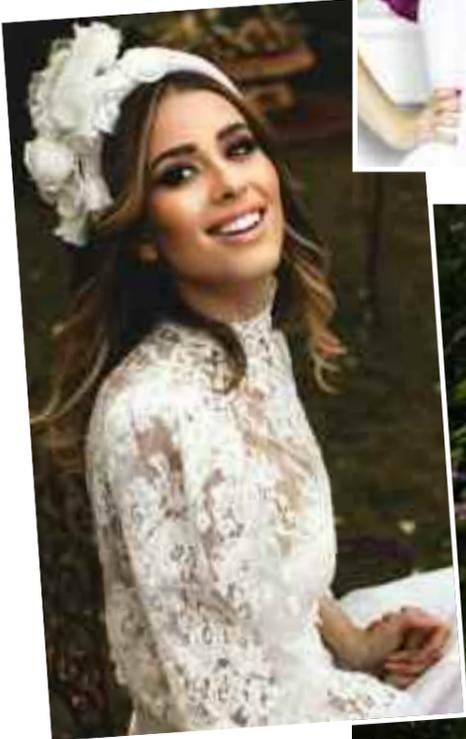
## La Sposa del 2023, sì ad abiti sofisticati, occhio agli accessori

Stile, tradizione e innovazione per un nuovo evento dedicato al settore dei matrimoni che inaugura per la prima volta in un luogo dalle caratteristiche architettoniche uniche, nel centro della Capitale, tra le vie dello shopping: dal 20 al 22 gennaio 2023 il Salone Internazionale della Sposa si sposta al Prati Bus District di Viale Angelico 52 per la prima edizione di RomaSposa Urban, la manifestazione ibrida sul wedding in cui funzionalità digitali e incontri in presenza si aggiungono al classico mondo di RomaSposa. <https://newscast.us6.list-manage.com/track/click?u=6147c952bbec1a9cad180e64a&id=c90538b221&e=e55b81f68eL> a location innovativa, frutto di un importante progetto di riqualificazione dell'ex deposito Vittoria, non è infatti l'unica novità dell'edizione 2023. Espositori e visitatori - oltre che incontrarsi in presenza durante i tre giorni di RomaSposa Urban - hanno la possibilità di interagire attraverso la vetrina virtuale e l'agenda digitale, disponibili online sul sito della manifestazione. Con tante novità e soluzioni per location, intrattenimento, addobbi, bomboniere, abiti, acconciatura, make-up, foto e viaggi di nozze, la nuova edizione al Prati Bus District è un viaggio a 360° nel mondo del wedding che ispira sogni e desideri, con novità e trend di tutte le categorie merceologiche. Ricco il calendario delle sfilate, con più di 1000 abiti in passerella, realizzati sapientemente da atelier nazionali e internazionali, con modelli per

la regina delle nozze, per lo sposo e da cerimonia.

### Non solo principesse

<https://newscast.us6.list-manage.com/track/click?u=6147c952bbec1a9cad180e64a&id=f197b0ac47&e=e55b81f68eS> e strascico e gonna sontuosa non passeranno mai di moda per il giorno delle nozze, sono sempre di più le spose che scelgono abiti dalle linee più semplici che, pur mantenendo il sapore romantico e vintage, risultano più leggeri e "metropolitani". Gli abiti vengono resi più contemporanei e attuali grazie alla aggiunta di accessori, che dal look per tutti i giorni diventano preziosi e scintillanti per la sposa: largo dunque a cerchietti (dai classici rivestiti in raso e costellati di diamanti ai più moderni ed estrosi dall'aspetto bombato), maxi orecchini, cinte, cappelli, forcine e grandi fermagli preziosi, fiocchi di vari dimensioni e piume. Non mancano poi i fiori, sempre più presenti dall'abito all'acconciatura, con una tridimensionalità che conquista anche il velo, le tiare poi, in tessuto o gioiello, impreziosiscono anche i look più semplici. Gli impeccabili tagli delle nuove collezioni rappresentano motivo di esaltazione del punto vita che insieme a scollature, trasparenze e orli prende parte ad un equilibrio generale che non sfocia mai nell'esagerazione. <https://newscast.us6.list-manage.com/track/click?u=6147c952bbec1a9cad180e64a&id=94509828da&e=e55b81f68eP> er la sposa eterea e sognatrice sono perfetti vestiti dalle tra-



sparenze latte, realizzati con strati di tulle leggero, illuminati da applicazioni preziose e tessuti venati di fibre luccicanti, in ogni foggia e stile. Sempre presenti intarsi di pizzo e trine che esaltano la silhouette, mentre satin e georgette in pura seta, morbido tulle in cotone e plissettature delicatissime si "ribellano" agli abiti strutturati creando un fil rouge tra linearità e sofisticatezza. L'effetto scenografico non è dato solo dall'eccesso, anche l'essenzialità della sposa può sorprendere e stupire il giorno delle nozze, ottenendo un risultato molto elegante e raffinato: via dunque anche ad abiti da sposa semplici, ripuliti da ridondanze, dall'orlo mini o midi, non solo per il rito civile ma anche per la cerimonia

religiosa, da indossare nuovamente anche dopo il fatidico "sì".

### La sposa in "movimento"

<https://newscast.us6.list-manage.com/track/click?u=6147c952bbec1a9cad180e64a&id=5f05c5295f&e=e55b81f68eSe> mpre più proposti nelle nuove collezioni bridal (e richiesti dalle future spose) sono gli abiti dual-dress, modelli 2 in 1 trasformabili in grado di cambiare la donna in pochissimo tempo: il secondo (e in alcuni casi anche il terzo) look sorprende gli ospiti e permette alla sposa di conquistare un po' di comodità per dare via ai festeggiamenti. Per trasformarsi può bastare togliere una gonna oppure giocare con maniche estraibili, mantelle e

copri spalle. Come l'abito (o la tuta-pantalone, mai passata di moda) anche l'acconciatura della sposa tende a trasformarsi tra la cerimonia e la festa: da capelli raccolti o semi raccolti - meglio se in modo semplice e naturale che lasci il viso scoperto, come una coda di cavallo o uno chignon - togliendo qualche forcina, si passa a un look più disinvolto e meno formale, a prova di ballo.

### La sposa contemporanea vola al Prati Bus District

<https://newscast.us6.list-manage.com/track/click?u=6147c952bbec1a9cad180e64a&id=61a56c181f&e=e55b81f68eL> nuovo appuntamento con il Salone Internazionale della Sposa vuole essere un ponte tra tradizione e contempora-

neità e lo dimostra anche nella sua immagine: protagonista della creatività di RomaSposa Urban è infatti una sposa in bianco, su sfondo di un muro a mattoni con graffiti ali splendide e colorate di farfalla, pronta a spiccare il volo e a spostarsi nella location innovativa, nelle vie centrali della Capitale. Una sposa giovane, moderna e contemporanea, determinata a prendere le tante decisioni per realizzare le nozze sognate, scegliendo tra le proposte dei circa 150 espositori presenti alla manifestazione che da sempre cattura altissima partecipazione da parte di operatori del settore e pubblico - oltre 30mila i visitatori dell'ultima edizione - per l'alta qualità e grande professionalità dei servizi offerti.

## C'è ancora oggi e domani per assistere allo spettacolo presso l'Altrove Teatro Studio di Roma

### Sonata a Kreutzer, tratto dall'omonimo racconto di Lev Tolstoj

Il nuovo anno all'Altrove Teatro Studio si inaugura con SONATA A KREUTZER, con la regia di Marco Grossi, in scena dal 13 al 15 gennaio. Lo spettacolo, basato sul racconto del celebre scrittore russo Lev Tolstoj, è l'occasione per affrontare il tema della violenza di genere da un punto di vista inusuale, quello del carnefice. Tolstoj analizza le intricate trame dell'animo umano che portano a compimento la violenza e, forzando una piena comunione col carnefice, ne analizza lucidamente il pensiero, le argomentazioni logiche, la pietà per la propria condizione, facendo affiorare in modo delicato ma inesorabile, il morbo della follia, che corrompe col suo impeto ogni pensiero, comportamento, azione. Lo spettacolo vuole, attraverso il racconto scenico, restituire un'accurata radiografia dell'animo umano, puntando inizialmente a creare un rapporto di compassione e di immedesimazione con il personaggio del carnefice al fine di rendere anco-

ra più evidente, man mano che si dipana la vicenda, la follia di cui si rende tragico autore. Se non fosse stato scritto nel secolo scorso, questo racconto sarebbe la moderna trama di un "femminicidio", una violenta reazione dettata dalla gelosia che lo scrittore, pienamente consapevole dei perversi giochi di potere che si celano all'interno della coppia, ideò senza portarlo a termine, preferendo trasfondere la rabbia e la frustrazione nella scrittura, lasciandola ai lettori di ogni epoca e cultura come eredità morale. I tratti moderni ci sono tutti: l'ambizione frustrata del possesso dell'altro, l'esasperazione impotente, le barriere che sanciscono l'impossibilità della comunicazione tra i sessi, l'orgoglio cieco, il sorgere del sospetto, la presunta infedeltà, la violenza, la seduzione e, di fondo, la problematicità di un'istituzione, quella del matrimonio, con i suoi mille equivoci. "La sonata a Kreutzer", è successivo ai capolavori Anna Karenina e Guerra e Pace e segna

un periodo di intenso travaglio spirituale di Tolstoj che culminerà nella redazione del romanzo "Resurrezione". La tematica della violenza di genere è affrontata partendo dall'indagine sui motivi che generano in un essere umano l'esplosione della violenza. Un uomo, solo, davanti a un pubblico, moderno giudice della vicenda. Il pubblico è chiamato a farsi parte attiva del dialogo teatrale, come il giudice in un'aula di tribunale. Alla fine non potrà più essere spettatore passivo: davanti all'esposizione dei fatti dovrà esprimere il proprio giudizio, corroborando il proprio atteggiamento. Conoscere i motivi che spingono alla violenza, riconoscere i pensieri che muovono il carnefice, come comuni alla maggior parte di noi, può senz'altro educare a vivere quegli stessi sentimenti di gelosia, insicurezza, invidia, passione e amor proprio, in modo più sano, riconoscendo e analizzandone gli eccessi, per evitare che questi possano crescere fino a dominarci.

# Attesa anteprima che anticipa l'uscita del terzo album "Rush" prevista per il 20 gennaio

## Esce "Gossip" e Damiano si raso i capelli

Esce venerdì 13 gennaio "Gossip", il nuovo singolo dei Maneskin. Un'attesa anteprima che anticipa l'uscita del terzo album "Rush" prevista per il 20 gennaio, a ben due anni di distanza dal precedente "Teatro d'Ira", campione di incassi a livello internazionale. La Band romana, capitanata dal frontman Damiano David che per il lancio del disco si è rasato i capelli, ambisce a tenere ben salda la ormai collaudata notorietà mondiale. Tanto chiacchiericcio intorno alle loro ultime performance che li ha visti, a volte, cadere nell'ovvio, ma a parte queste piccole "scivolate"

(sò giovani!) il successo è indiscutibile. Il nuovo singolo "Gossip" vede ancora una collaborazione internazionale, come era avvenuto con Iggy Pop in "I Wanna Be Your Slave". Questa volta ad affiancare Damiano, Thomas, Ethan e Victoria c'è Tom Morello, storico chitarrista dei Rage Against the Machine, Bruce Springsteen and the E Street Band, Audioslave e molti altri. I quattro giovani artisti hanno reagito con entusiasmo alla sua preziosa presenza e le dichiarazioni di ognuno di loro sono state ricche di entusiasmo e gratitudine. Nello specifico Damiano ha



dichiarato: "L'enorme esperienza di Tom Morello ci ha permesso di prendere spunto per lavorare alle tracce senza pensarci troppo. Non lo ringrazieremo mai abbastanza per essersi unito a noi per questo pezzo. E' un onore per tutta la band! Un brano più brioso rispetto al precedente "Loneliest". Dal titolo si percepisce subito il gusto della polemica che rasenta il sarcasmo. Un ritmo incalzante che permette al buon Damiano di sfoggiare grinta ed estrosità come un'artista veterano del palco. Capacità che indubbiamente tutti e quattro possiedono e che sicuramente resterebbero ai vertici

anche senza troppe "decori" intorno. "Gossip" è l'aperitivo prima della portata principale "Rush", album cantato interamente in inglese, di cui già è nota la tracklist comprendente 17 tracce. Oltre ai pezzi celebri come "Gasoline", "Supermodel", "Mamma mia", "La fine" e "The Loneliest", nell'album troviamo "Own my mind", "Gossip (feat. Tom Morello)", "Timezone", "Bla Bla Bla", "Baby Said", "Feel", "Don't Wanna Sleep", "Kool Kids". "If not for you", "Read your diary", Mark Chapman" e "Il dono della vita".

Gabriele Lamonica

## Oggi in tv Sabato 14 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:25 - Gli imperdibili	07:00-Igiganti	07:00 - Protestantesimo	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani	07:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	08:50-Tg2Dossier	08:00 - Agora' Weekend	07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	09:40-Radio2HappyFamily	09:00 - Mi manda Rai - Tre	09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica	10:20 - O anche no	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	10:50 - Timeline	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:40 - Paesi che vai	13:30-Tg2Motori	11:05 - Tgr Est - Ovest	12:20 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
10:30 - A Sua immagine	14:00-IlProvinciale	11:25 - Tgr Region - Europa	12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE	07:55 - TRAFFICO
10:55 - Santa Messa	15:00-Vorreidirtiche	12:00 - Tg3	13:17 - TGCOM	07:58 - METEO.IT
12:00 - Recita dell'Angelus	16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali	12:25 - Tgr Mediterraneo	13:19 - METEO.IT	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI
12:20 - Linea Verde	17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta	12:55 - Tg3 L.I.S.	15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA	10:00 - SANTA MESSA
13:30 - Tg1	18:00-Tg2L.I.S.	13:00 - 100 opere - Arte torna a casa	16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE
14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco	19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita'	14:00 - Tg Regione	17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
16:35 - Tg1	20:30-Tg2	14:15 - Tg3	17:38 - TGCOM	12:00 - MELAVERDE
17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada	21:00-NCISLosAngeles13	14:30 - 1/2 h in piu'	17:40 - METEO.IT	13:00 - TG5
19:20 - Tg1	22:35-Bull6	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT
20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania	00:20-Checkup	16:30 - Rebus	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:41 - L'ARCA DI NOE'
22:15 - Il circolo dei Mondiali	01:05-Appuntamentoalcinema	17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:00 - AMICI
23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar	01:10-Rai-News24	19:00 - Tg3	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV	16:30 - VERISSIMO
23:35 - Tg1 Sera	05:30-Piloti	19:30 - Tg Regione	20:30 - CONTROCORRENTE	18:45 - CADUTA LIBERA
23:40 - Speciale Tg1	05:40-Lagrandevallata	20:00 - Che tempo che fa	21:20 - ZONA BIANCA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco		23:30 - Tg3 Mondo	00:52 - THE DOORS - 1 PARTE	20:00 - TG5
01:20 - Rai - News24		23:55 - Meteo 3	01:50 - TGCOM	20:38 - METEO
01:55 - Sottovoce		00:00 - 1/2 h in piu'	01:52 - METEO.IT	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
02:25 - Applausi		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	01:56 - THE DOORS - 2 PARTE	21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV
03:25 - Rai - News24		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	22:15 - TGCOM
			03:46 - IRRATIONAL MAN	22:16 - METEO.IT
			05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY	22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV
				23:35 - TG5 - NOTTE
				06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO
				07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI
				07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBEEY/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
				08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI
				08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI
				08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL
				09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE
				09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI
				10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA
				10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD
				10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE
				11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA
				11:50 - DRIVE UP
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:05 - SPORT MEDIASET
				13:45 - E-PLANET
				14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE
				15:31 - TGCOM
				15:34 - METEO.IT
				15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE
				17:00 - MODERN SORPRESAAA!!!
				17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA
				17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Dal Mediterraneo alla Gioia: canzone per aiutare i bambini indiani

*Interlife Onlus si affida alla musica per il crowdfunding: nel 2021, ha avviato la campagna in favore di tremila persone in Costa d'Avorio*

Si intitola «Dove c'è sempre gioia» il nuovo progetto musicale realizzato da "Interlife Onlus", organizzazione di cooperazione internazionale, per sensibilizzare al sostegno a distanza di circa 200 bambini estremamente vulnerabili dello Stato indiano del Tamil Nadu, nel sud del paese asiatico. Nelle aree in cui opera Interlife il 50% dei bambini sotto i cinque anni soffre di malnutrizione e la maggior parte delle comunità vive con meno di un dollaro al giorno. Il nuovo progetto segue quello del 2021 dal titolo "Mediterraneo", un Ep realizzato in collaborazione con Livio Magnini dei "Bluvertigo" e altri artisti, che ha permesso di continuare le operazioni sul campo di Interlife aiutando concretamente oltre tremila famiglie in Costa d'Avorio. Il progetto umanitario musicale continua con il brano «Dove c'è sempre gioia» scritto e interpretato dalla presidente di Interlife, Giorgia Gambini, con la collaborazione del musicista Marco Mantovani. «Si tratta -spiega la presidente- di una canzone che racconta una vita e ne simboleggia tante; quelle dei bambini che, grazie al sostegno a



distanza di Interlife, sono cambiate radicalmente. La nostra presenza nel Tamil Nadu ha migliorato la vita di circa duemila bambini, alcuni dei quali oggi sono adulti che, grazie al sostegno di Interlife, hanno un lavoro o hanno potuto frequentare l'università e oggi possono garantire ai loro figli un'esistenza degna e un futuro diverso». Il video, infatti, racconta attraverso le immagini e la musica "il percorso di crescita" di una delle tante bambine che sono diventate grandi grazie al progetto "Sostegno a

distanza a 360°" di Interlife che "è un vero e proprio strumento di cambiamento». La formula, infatti, è quella del Toolkit Interlife, "la scatola degli attrezzi" che permette ai bambini di studiare e alle loro famiglie di avviare un'attività lavorativa, rendendosi così autonomi. «La nostra formula, ormai consolidata, prevede una vera e propria autonomia delle realtà familiari delle zone dove interveniamo -continua la presidente- perché solamente in questo modo possiamo essere certi che avranno un domani migliore. Diamo loro gli strumenti e le possibilità per affrancarsi dalla miseria estrema e avviamo insieme a loro un circolo virtuoso che in poco tempo aiuta l'intera comunità; ogni famiglia che viene aiutata, infatti, deve impegnarsi ad aiutare un'altra famiglia e così via, tutto sotto il nostro monitoraggio attento e quotidiano». Il nuovo video musicale è disponibile su YouTube alla pagina della Onlus (Interlife Onlus, raggiungibile qui: <https://youtu.be/-Z-SbXr-rM>) e tutti i proventi saranno destinati a finanziare il programma di sostegno a distanza nel Tamil Nadu.

## Musica: Tananai conquista la vetta dell'airplay radiofonico con 'Abissale'

Tananai conquista il primo posto della classifica airplay con 'Abissale', che diventa il brano più trasmesso dalle radio in questa settimana, raggiungendo la vetta anche della chart Earone airplay Tv. In 'Abissale', le parole raccontano tramonti, albe e metafore di un amore che si sta lentamente concludendo, evidenziando più le differenze che le passioni comuni, mentre la musica e la voce di Tananai, in un lento e dolce crescendo, avvolgono l'ascoltatore in un abbraccio da cui traspare tutta la nostalgia per la storia vissuta. Scritto, composto e prodotto interamente da Tananai, 'Abissale', certificato disco d'oro, è il singolo che ha aperto la nuova stagione musicale dell'artista, realizzatasi nell'album 'Rave, eclissi', pubblicato lo scorso novembre. Sono 15 i brani che compongono 'Rave, eclissi', disco prodotto dallo stesso Tananai con la coproduzione in alcune tracce di Simonetta (Davide Simonetta). Oltre all'apprezzata "Abissale" (disco d'oro), contiene i già noti 'Pasta', 'Sesso occasionale' (doppio disco di platino),

'Esagerata', 'Maleducazione' e la hit 'Baby goddamn' (triplo disco di platino, 4° canzone più ascoltata in Italia nel 2022 su Spotify, in top10 nella classifica Fimi/gfk dei singoli più venduti dello scorso anno). Dopo l'appuntamento del prossimo febbraio sul palco del Teatro Ariston, dove Tananai sarà in gara al 73° Festival di Sanremo con il brano 'Tango', il giovane cantautore tornerà ad esibirsi live nel tour 'Rave, Eclissi Live 2023', prodotto da Friends and Partners. A partire da venerdì 5 maggio 2023, l'artista calcherà il palco del Palapartenope di Napoli (precedentemente alla Casa della Musica - sold out), per poi proseguire al Palazzo dello Sport di Roma sabato 6 maggio (precedentemente all'Atlantico Live - sold out), emozionare il proprio pubblico al Mediolanum Forum di Milano lunedì 8 maggio (precedentemente al Fabrique il 18 maggio - sold out), continuando mercoledì 10 maggio al Tuscany Hall di Firenze, fino all'ultimo appuntamento a Padova, sabato 13 maggio al Gran Teatro Geox.

## Corpo Alchemico al Spazio Recherche

*Di e con Caterina Genta, appuntamento ancora per questa sera*

Riparte la rassegna di spettacoli sperimentali e di ricerca presso Recherche, lo spazio multidisciplinare della Capitale dedicato alla sperimentazione e all'arte non canonica, diretto da Vittoria Faro, con Corpo Alchemico, di e con Caterina Genta, in scena il 13 e il 14 gennaio. Corpo Alchemico è un'opera di danza, una performance, un'installazione d'arte visiva con musica dal vivo, una sorta di acquario, un microcosmo autosufficiente che genera interazioni con l'ambiente circostante. Tra alienazione umana e interferenze cosmiche il duo Caterina Genta-Luigi Parravicini si conferma come una



delle realtà artistiche contemporanee più all'avanguardia. Creata per il Festival Logos, C.S.O.A ex Snia a Roma, la performance è stata presentata anche in altre occasioni ed è stata Ospite al Festival Voci dell'Anima 2022. La scrittura del movimento, tra butoh e tanztheater, permette al corpo/anima della danzatrice di dialogare simultaneamente con le immagini proiettate e l'ambiente sonoro creato in tempo reale. Lo spettatore viene osservato dalla performer come dalla prospettiva di un acquario. Azioni veloci e lentissime, in un luogo sospeso. Atti nervosi e meditativi, coincidenze e opposizioni.

## Lisa Marie Presley Ci ha lasciato la figlia di Elvis Aveva 54 anni

Lisa Marie Presley è morta dopo essere stata ricoverata per un arresto cardiaco. La figlia di Elvis Presley aveva 54 anni. Nel 2020 aveva perso il figlio Benjamin Keough, morto suicida all'età di 27 anni. "E' con grande dolore che devo condividere la devastante notizia che la mia cara figlia Lisa Marie è morta", ha confermato la madre Priscilla Presley in una dichiarazione al sito web People. Ieri mattina la cantante, figlia della leggenda del rock 'n' roll Elvis Presley, era stata ricoverata in ospedale per un attacco di cuore. La cantante era stata ricoverata in condizioni critiche e le era stato indotto il coma. La madre Priscilla aveva chiesto ai social media di starle vicino "nelle loro preghiere". Come ha scritto TMZ, la donna è stata soccorsa e assistita dai paramedici nella sua casa di Calabasas, in California, ieri mattina, dopo aver avuto un attacco cardiaco. Prima di essere trasferita, i medici specialisti sono riusciti a ripristinare il polso della cantante e, una volta arrivata in ospedale, la sua vita è stata assistita con un pacemaker. Questa settimana, la figlia della star del rock and roll è stata al gala dei Golden Globes con la madre, Priscilla Presley, che accompagnava l'attore Austin Butler, uno dei premiati della serata per l'interpretazione del 're del rock and roll' in 'Elvis', il film di Baz Luhrmann. Lisa Marie Presley era l'unica figlia dell'iconico cantante e madre di quattro figli, tra cui l'attrice e regista americana Riley Keough. La Presley ha seguito le orme del padre e nel 2003 ha pubblicato il suo primo album, "To Whom it May Concern", a cui sono seguite

altre due produzioni, ma non ha più pubblicato un nuovo album dal 2012. Lisa Marie Presley era l'unica figlia di Elvis e fino al 2005 controllava la Elvis Presley Enterprises, poi ha venduto la maggior parte delle sue azioni a una società di private equity. Ha



mantenuto però il controllo di Graceland, la proprietà di Memphis, Tennessee, dove il padre è stato trovato privo di sensi nell'agosto del 1977, prima di essere portato in ospedale dove è morto, come si legge nel certificato del medico legale, per un attacco di cuore. Gli esami tossicologici sul corpo del padre hanno rivelato alti livelli di droga nell'organismo della leggenda del rock and roll. Lisa Marie Presley ha pubblicato tre album durante la sua carriera ed è la madre dell'attrice Riley Keough, protagonista di "Mad Max: Fury Road". Oltre che con Danny Keough, da cui ha divorziato nel 1994, è stata sposata anche con Nicolas Cage, Michael Jackson e l'attore-cantautore Michael Lockwood.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

---

